Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV N. 50 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 27 Febbraio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 4.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

La Nazione è serena perchè consapevole della sua forza militare

Ogni eventualità affrontabile

La difesa dell'Africa orientale - Nessun nuovo richiamo di classi - La situazione europea - Divisioni e armi rimpiazzate

Roma, 26

Il Sottosegretariato per la Stampa comunica:

Si svolgono, con ordine perfetto, le operazioni di imbarco degli effettivi e dei materiali della divisione «Peloritana» destinati all'Africa orientale, per rafforzare tempestivamente le difese delle nostre due colonie.

Nei prossimi giorni la divisione «Gavinana» sarà concentrata a Napoli. E' escluso il richiamo di altre classi anteriori a quella del 1911, salvo per le aliquote di ufficiali e di specialisti che si rendessero necessarie, e salvo il caso di complicazioni europee che sembrano da escludersi nell'attuale periodo — dopo le recenti intese di Roma e di Londra — anche in previsione di ulteriori più ampi sviluppi che ne potranno derivare e che rientrano nelle direttive della politica italiana.

Tuttavia di fronte ad ogni eventualità, è da ricordare, che in conseguenza delle nuove leggi fasciste le quali hanno esteso l'obbligo militare dal 18 ai 55 anni, l'Italia può mobilitare TRENTASETTE CLASSI, con un totale di effettivi tra i SETTE e gli OTTO milioni di uomini.

La classe 1915 sarà chiamata alle armi all'epoca normale, cioè al 1. di aprile.

Continuano a giungere quotidianamente al Ministero della Guerra migliaia di domande per arruolamenti volontari di cui è tenuto debito conto.

Sono state costituite due nuove divisioni che si chiameranno «Gavinana 2» e «Peloritana 2».

Tutti i materiali che partono, sono reintegrati con simultanee ordinazioni alla industria nazionale.

Una violenta libecciata rende difficile l'approdo al "Leonardo da Vinci,,

Messina, 26 *(per telefono).*

Una violenta libecciata, che stamane ha infuriato sulla nostra città, ha reso difficili le operazioni di carico del materiale che avrebbe dovuto essere portato sul «Leonardo da Vinci».

Il piroscafo è arrivato oggi alle ore 11, proveniente da Napoli, e, in causa del mare mosso, è riuscito solo dopo numerose manovre ad attraccare di poppa al molo «Luigi Rizzo».

La violenza del vento e del mare ha rotto la prima gomena che era stato possibile tendere, e il piroscafo è andato a sbattere contro il «Viminale», attraccato alla sua destra. In conseguenza dell'urto il «Viminale» pare abbia dovuto sospendere la partenza per la linea dell'Australia. Il «Leonardo da Vinci» ha avuto lievi danni.

Altro piroscafo pronto a salpare da Napoli

Napoli, 26

Ha iniziato il carico di materiale il piroscafo «Arabia» la cui partenza per l'Africa orientale è prevista per la giornata di domani.

La tensione italo-abissina

Anche il Governo svedese precisa gli incarichi degli ufficiali in Etiopia

Stoccolma, 26

L'Agenzia telegrafica svedese comunica:

Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato la notizia di una missione speciale che verrebbe eventualmente affidata agli ufficiali svedesi in Etiopia in relazione con i recenti avvenimenti. Dato che questi ufficiali hanno solamente l'incarico di istruttori il Ministro svedese della Difesa li ha avvertiti che non è loro permesso di assumersi altri incarichi senza speciale autorizzazione del Governo di Stoccolma.

La neutralità ribadita per gli ufficiali belgi

Bruxelles, 26

Il Governo belga ha incaricato il Ministro del Belgio ad Addis Abeba di pregare gli ufficiali belgi colà residenti di astenersi da ogni partecipazione alla delimitazione delle frontiere etiopiche.

Riscossa demografica ...in Germania

Il *Popolo d'Italia* di ieri ha pubblicato questa nota sulla quale deve soffermarsi l'attenzione degli italiani.

Quando, nel 1933, Hitler giunse al potere, la situazione demografica della Germania era catastrofica. L'urbanismo faceva strage e la natalità era diminuita a livelli insignificanti. Nell'anno 1933 i nati vivi in Germania furono appena 956 mila su una popolazione di 66 milioni di abitanti circa, corrispondente a un tasso di natalità del 14.7 per mille, inferiore di ben quattro punti a quello della Francia. Berlino aveva la fama perfettamente meritata di essere la città più sterile del mondo. Venne il nazismo e impegnò la battaglia demografica su tutta la linea, veramente «gründlich», come si dice sulla Sprea, prima di tutto con una feroce opera di ripulimento morale che non risparmiò nessuna delle manifestazioni tipiche dell'edonismo moderno, con una esaltazione della razza numerosa e sana e con agevolazioni di ordine materiale per i matrimoni e le famiglie numerose.

I casi erano tre: o l'appello hitleriano sarebbe caduto nel vuoto e non avrebbe arrestato la corsa al suicidio collettivo, o l'avrebbe semplicemente fermata, o, terza ipotesi, avrebbe risalito la corrente con una ripresa della natalità. Questa ipotesi sembrava la più difficile da verificarsi, almeno dai precedenti storici e da quelli contemporanei (vedi Italia) ma è l'ipotesi che si è invece verificata in pieno e con un balzo inatteso che deve avere superato le stesse più ottimistiche aspettative social-nazionali. Questa prima vittoria demografica è infinitamente più importante del ritorno della Saar, contemplato dai Trattati.

Abbiamo sott'occhio i dati del 1934, che sono stati comunicati al nostro Istituto Centrale di Statistica dall'Ufficio Centrale di Statistica del Reich. I matrimoni che nel 1933 furono 630.826, sono passati nel 1934 a 740 mila circa.

I nati vivi, che furono 956.915 nel 1933, sono saliti a ben 1 milione e 170 mila, portando il coefficiente da 14.7 per mille a 17.7 per mille. I morti sono diminuiti da 750 mila circa (1933) a 720 mila nel 1934.

L'eccedenza dei nati, che fu di 226 mila nel 1933, si è semplicemente raddoppiata salendo a 450 mila nel 1934.

I risultati favorevoli della battaglia demografica hitleriana sono evidenti. Non si può contestarli. Che questo sviluppo continui anche negli anni futuri è da vedere, ma niente fa supporre il contrario. Il fatto è che la nazione tedesca ha risposto all'appello. Sono aumentati i matrimoni e le nascite, sono diminuite le morti. Particolarmente significativi sarebbero a questo punto i confronti coi nove anni di battaglia demografica fascista.

Le conseguenze di questa fortissima ripresa della natalità germanica, sono evidenti. Col ritorno della Saar e l'aumento naturale della popolazione verificatosi nel 1934, la Germania si avvicina ai 68 milioni di abitanti. In quattro anni arriverà ai 70 milioni anche mantenendo soltanto l'attuale coefficiente di natalità. Prima ancora del 1950 avrà 80 milioni nei suoi confini attuali. Questa massa formidabile premerà a tutte le frontiere e eserciterà un'attrazione sempre più intensa sulle frazioni germaniche limitrofe (è la legge fisica della massa). Non vogliamo attardarci in previsioni che del resto sono abbastanza semplici e logiche. Per oggi ci limitiamo a sottolineare questa riscossa demografica della Germania, riscossa che il regime nazista può registrare con giustificato orgoglio, perchè dimostra la sanità della razza, l'esistenza di forze profonde che aspettavano soltanto di essere evocate, perchè certifica che la Germania non vuole morire per estinzione volontaria come le sordide vecchiaie dell'Occidente, ma crede nel suo futuro.

Le cifre di cui sopra vanno segnalate e seriamente, molto seriamente, meditate.

Moniti inglesi

La svalutazione aurea sarebbe una catastrofe del mondo intero

Londra, 26

Le discussioni sugli sviluppi della politica monetaria inglese si fanno ora molto più intense e da varie parti si domanda se convenga insistere ancora nel sistema della sterlina manovrata quando la disoccupazione riprende ad aumentare in modo non indifferente e si manifestano dei turbamenti più o meno sensibili nei mercati finanziari.

A rendere di piena attualità tale dibattito interviene l'«Economist» l'autorevolissima rivista finanziaria inglese che si schiera ben nettamente a favore della stabilizzazione della sterlina. Tale presa di posizione è chiaramente indicata in un articolo apparso nell'ultimo numero, nel quale articolo dopo aver esaminato gli aspetti del problema monetario generale viene detto testualmente:

«I paesi del blocco sterlina non hanno ancora raggiunto il loro equilibrio interno, poichè per ottenerlo debbono decidersi o a ridurre il costo della vita o ad aumentare i prezzi all'ingrosso. Ma un ribasso del costo della vita non farebbe che consolidare la sotto-valutazione delle loro monete nei confronti del blocco oro, mentre un rialzo dei prezzi all'ingrosso aiuterebbe a guarire le ferite ed a far cessare l'emorragia dell'oro. Una svalutazione delle monete oro sarebbe una catastrofe di prima grandezza per il mondo intero, così per il blocco oro, come per le zone d'influenza della sterlina e del dollaro. Il rialzo dei prezzi all'ingrosso è tanto necessario per l'equilibrio interno dei gruppi sterlina e dollaro come per l'equilibrio esterno del blocco oro, poichè tale rialzo risolverebbe molti problemi interni dei vari paesi. Quando l'interesse nazionale — si chiede la rivista — coincide in modo assoluto col dovere internazionale dei paesi che fanno parte del blocco oro, è forse troppo sperare che questi obbiettivi possano essere raggiunti a mezzo di una cooperazione internazionale? Una responsabilità tutta speciale pesa ora ai governi di Washington e di Londra».

«Queste esplicite dichiarazioni dell'«Economist» hanno prodotto molta sensazione poichè indicano in modo preciso che l'Inghilterra non potrà insistere molto a lungo nelle incertezze della attuale politica monetaria. Se mettiamo in relazione tale atteggiamento con le richieste dell'opinione pubblica americana per la stabilità del dollaro, c'è forse motivo di sperare che un'intesa generale per le monete non sia poi tanto lontana.

L'avventura del consigliere della Legazione germanica che ha abbandonato Vienna

Anche Von Papen in disgrazia? - Un comunicato germanico - Complotti di nobili - Hitler avrebbe diffidato il Kronprinz

Vienna, 26

La stampa viennese si occupa largamente del caso del consigliere alla legazione di Germania a Vienna Tschirschky che si è rifiutato di obbedire all'ordine impartitogli da Berlino di tornare in patria e riporta, fra l'altro, la notizia da fonte berlinese secondo la quale egli si sarebbe recato in Italia.

I giornali informano poi che la polizia segreta di stato germanica aveva per la prima volta, due settimane fa, invitato Tschirschky a recarsi in Germania. Egli però dichiarò di essere ammalato e non diede seguito ad altri inviti analoghi. Si ritiene che egli si trovi ora nell'Italia settentrionale. La moglie ed i figli sono a Vienna. Il «Tagblatt» ritiene che anche la permanenza di Von Papane a Vienna sia questione di tempo dopo la disavventura del suo uomo di fiducia Von Tschirschky che aveva la carica di addetto ad honorem.

La Legazione germanica a Vienna ha diramato alla stampa un comunicato nel quale è detto che contrariamente a quanto è stato affermato e cioè che Tschirschky abbia partecipato ad azioni ostili contro il regime nazional-socialista, nessuna accusa di tale genere venne elevata da qualsiasi autorità tedesca contro di lui, e i motivi del suo abbandono del servizio sono al di fuori della sfera politica.

L'«Echo» accenna ad un complotto di monarchici che sarebbe stato scoperto in questi ultimi tempi in Germania, complotto nel quale Tschirschky sarebbe fortemente compromesso. In seguito a tale fatto Hitler avrebbe anche dichiarato al Kronprinz che avrebbe fatto confiscare il patrimonio degli Hoenzollern se l'azione monarchica non venisse subito sospesa. Anche la recente esecuzione delle due donne in Germania non sembra avvenuta solo per lo addebito di spionaggio ma per dare un esempio alla camarilla dei nobili per colpire tali elementi che si trovano numerosi nel ministero della Reichswehr. Von Tschirschky appartiene ad una famiglia pure nobile ed è parente dell'omonimo Ambasciatore di Germania a Vienna all'inizio della guerra.

Gli scambi con l'Estero

Importazioni ed esportazioni - Il recente provvedimento ministeriale - La costituzione di un unico centro di smistamento e attuazione

Roma, 26 *(per telefono)*

Tra gli altri provvedimenti per il nostro commercio con l'estero l'ultimo Consiglio dei Ministri ha adottato quello in forza del quale l'Istituto Nazionale per le esportazioni ha cambiato la sua denominazione in quella di Istituto Nazionale per gli scambi con l'estero.

Il provvedimento ha un contenuto di sostanza (che nel cambiamento formale di denominazione si riflette) il quale va attentamente meditato se si vuole intendere tutta la portata del recente provvedimento sul contingentamento delle importazioni e sulla compensazione delle importazioni con le esportazioni.

La costituzione di un unico centro per gli scambi con l'estero costituisce l'attuazione rapida di quelle che saranno le direttive del provvedimento sui contingentamenti, provvedimento che, per essere compreso in tutto il suo valore, sarebbe meglio definire come quello che inquadra e disciplina totalitariamente il nostro commercio internazionale. Decisa la fusione, deciso cioè che non esistano più, e non possano e non debbano esistere più compartimenti stagni tra le importazioni e le esportazioni, ma che si tratta di due elementi che devono completarsi ed integrarsi, e che abbisognano quindi di un'unica direttiva manovriera, decisa dunque questa funzione, deliberazione alla quale presiede lo Stato, è stato creato un organo di centralizzazione, di smistamento e di attuazione.

L'attrezzatura e l'organizzazione di quello che chiamavasi Istituto nazionale per le esportazioni, che si prefiggeva specificatamente il compito di favorire le vendite dei prodotti italiani all'estero, vengono risolti e integrati dal nuovo ente, per il quale non esistono problemi distinti di «esportazioni» e di «importazioni», ma unicamente problemi di «scambi coll'estero», che entrambi, quelli delle importazioni e delle esportazioni, compendiano ed ai quali è appunto intitolato l'ente stesso. Vale a dire cioè comprare e vendere, importare ed esportare, impegnarsi a pagare e procurarsi le divise per pagare, in modo che la funzionalità di questo organo sia tutelata, salvaguardata e potenziata al massimo grado in tutti i settori: delle importazioni, indispensabili alla vita di produzione e di lavoro, e quindi delle vendite sul mercato interno ed estero, nell'equilibrio della bilancia commerciale, nella saldezza della moneta.

I provvedimenti per il contingentamento delle importazioni e per la compensazione delle importazioni con le esportazioni e la costituzione dell'Istituto nazionale per gli scambi coll'estero non solo hanno costituito l'attuazione armonica ed efficace di una direttiva che è stata imposta all'Italia fascista come una misura indispensabile di doverosa difesa della sua economia, ma si ricollegano e vanno ricollegati a tutto quanto da anni costituisce le direttive mussoliniane in questo campo degli scambi internazionali, cioè campo cruciale per eccellenza per l'economia di tutte le Nazioni.

Verdun accoglie con entusiasmo le truppe italiane reduci dalla Saar

Verdun, 26

Rispondendo all'invito fatto dal municipio di Verdun, per iniziativa particolare degli abitanti, tutta la città ha decorato di colori franco italiani le case e i locali pubblici in onore dell'Esercito italiano.

Il grande corteo

Anche la stazione è decorata di vessilli ed una folla numerosa già si serra prima delle ore 15 per ricevere il distaccamento italiano di ritorno dalla Saar che comprende un battaglione di granatieri, una compagnia mista di carabinieri e altre truppe al comando del generale Visconti Prasca. Alla stazione si è recato ad incontrarli anche l'addetto militare italiano presso l'Ambasciata di Parigi colonnello Kelner. All'interno della stazione numerose personalità sono raggruppate attorno al generale Guitty comandante la Regione, al generale Riviere Governatore di Verdun, al signor Panau, Sindaco di Verdun. Sono presenti anche i membri del consiglio municipale e i presidenti delle società locali. Una compagnia del 151.o Fanteria con musica e bandiera rende gli onori.

Alla partenza del contingente da Saarbrucken una compagnia dell'East Lankashir, con musica e bandiera aveva reso gli onori, presenti Knox, numerose personalità ed autorità, fra cui il R. Console d'Italia. Il gen. Brind aveva passato in rivista le truppe.

In occasione del passaggio in Champagne delle truppe italiane gli ufficiali di riserva di Epernay avevano inviato i loro omaggi al generale Visconti Prasca e ricordato i soldati italiani, che comandati dal generale Albricci, cittadino d'onore di Epernay, hanno difesa la città nei combattimenti del 1918.

Appena il treno giunge alla stazione di Verdun, le truppe italiane discendono e si schierano rapidamente mentre la musica francese esegue la Marcia Reale italiana; subito dopo la musica italiana risponde con la «Marsigliese».

Un grande corteo seguito da numerosa folla traversa la città. All'altezza di una scuola secondaria, trecento allievi formano ala d'onore. Giunto il corteo dinanzi al monumento dei Figli di Verdun, la musica del 150 Fanteria suona l'inno ai morti. Le truppe franco italiane presentano le armi, mentre il Generale Visconti Prasca depone una corona.

Fraternità di eserciti

I soldati italiani sono condotti in seguito su autocarri alla caserma Niel ove è loro fornito un rinfresco. Al circolo dei sott'ufficiali è organizzato un ricevimento in onore dei sott'ufficiali italiani. Gli ufficiali sono ricevuti alla mensa ufficiali del presidio dai generali Guitry e Riviere.

Nel pomeriggio i visitatori hanno percorso la città ed alle 18.30 gli ufficiali italiani sono stati ricevuti dal sindaco di Verdun nel grande salone d'onore del Municipio in presenza dei consiglieri e delle personalità. Il sindaco ha pronunciato un discorso in cui ha ricordato i legami di razza e storici che esistono fra la Francia e l'Italia ed ha quindi consegnato una targhetta di argento con lo stemma della città di Verdun al Generale Visconti Prasca e delle targhette di bronzo agli ufficiali superiori. Il Generale Visconti Prasca ha risposto mettendo in rilievo le relazioni d'amicizia fra i due Paesi esaltando l'eroismo delle truppe francesi ed italiane durante la grande guerra.

Un pranzo di gala, sotto la presidenza del Generale Guitry, è stato offerto questa sera agli ufficiali italiani. I sott'ufficiali italiani sono stati ricevuti dai sott'ufficiali francesi che hanno organizzato un pranzo ed infine i soldati italiani sono stati festeggiati dai soldati francesi della guarnigione. Domattina i visitatori percorreranno i campi di battaglia delle Argonne.

La Commissione per la Saar ringrazia i Governi le cui truppe lasciano il territorio

Ginevra, 26

Il presidente della Commissione di governo della Saar, Knox, ha inviato al segretario generale della Lega una lettera con la quale lo prega di comunicare ai Governi interessati i suoi ringraziamenti per la collaborazione prestata dalle forze internazionali in occasione del plebiscito.

«Nel momento in cui i contingenti internazionali lasciano il territorio della Saar, dice la lettera, terminando la missione che era stata loro affidata dal Consiglio della Società delle Nazioni, ho l'onore di pregarvi di voler trasmettere i ringraziamenti più sinceri della Commissione della Saar ai Governi degli Stati che hanno collaborato a questa opera di solidarietà internazionale».

La lettera constata come i Governi interessati abbiano saputo con una rapidità e uno spirito di organizzazione veramente notevole, prendere tutte le misure necessarie affinchè i contingenti militari si trovassero sul posto alla data prevista, nonostante il tempo ristretto ed elogia l'atteggiamento esemplare delle truppe, la loro disciplina perfetta, constatando che per merito di queste non si produsse il minimo incidente colla popolazione della Saar ed aggiungendo infine che l'armonia più completa è sempre regnata fra i diversi contingenti.

Il comitato per la regolamentazione del commercio e della fabbricazione delle armi, quest'oggi ha ripresa la discussione generale del progetto americano sulla composizione, sul mandato e sul funzionamento della commissione permanente del disarmo.

Il patto danubiano di non ingerenza oggetto dei colloqui di Londra e di Parigi

L'Ambasciatore Grandi s'intrattiene con Schuschnigg
Il principio della politica italiana alla base dei negoziati europei

Londra, 26

Il Cancelliere ed il Ministro degli Esteri austriaci sono intervenuti stamane ad una colazione offerta da Sir John Simon, alla quale hanno partecipato i membri del Governo.

Il R. Ambasciatore d'Italia Grandi ha avuto con essi nel pomeriggio un cordiale colloquio.

Il Cancelliere Schuschnigg e il Ministro Berger Waldenegg sono partiti da Londra alle ore 16.30.

Sui colloqui londinesi del Cancelliere federale e del Ministro, il «Times» scrive che le conversazioni di ieri fra i ministri austriaci ed inglesi hanno avuto carattere informativo e che non si è da entrambi le parti cercato di procedere a negoziati conclusivi nè sul terreno politico nè su quello finanziario. Viene messo in rilievo, aggiunge il giornale, come nessun accenno sia stato fatto alla questione absburgica o a quella di un aumento delle forze dell'esercito austriaco, mentre la proposta del patto danubiano di non ingerenza è stato indubbiamente in primo piano nelle conversazioni in primo piano nelle conversazioni. E' probabile che i ministri austriaci, abbiano sottolineato il punto di vista che il patto deve avere il più completo carattere di reciprocità.

Il «Times» informa inoltre che i ministri austriaci, nel corso della visita al governatore della Banca di Inghilterra, non hanno avanzato alcuna richiesta di nuovi prestiti.

Secondo il corrispondente diplomatico del «Daily Telegraph» i ministri britannici hanno ascoltato con molto interesse il punto di vista dei ministri austriaci circa i futuri rapporti del loro Paese con la Germania. A questo proposito Schuschnigg avrebbe riaffermato che spetta alla Germania prendere l'iniziativa per migliori rapporti tra i due Paesi, rilevando come l'Austria attenda dal Governo tedesco l'assicurazione che esso non intenda ingerirsi nella sua situazione interna secondo lo spirito degli accordi di Roma.

Il «Financial Times» pubblica una intervista che, il Cancelliere ha concesso al rappresentante del giornale. Circa l'attuale situazione economica austriaca e sulle direttive della sua politica, Schuschnigg si è riferito alle dichiarazioni fatte da Dollfuss alla conferenza economica di Londra del 1933 sulla connessione tra salda ricostruzione interna dei singoli Stati e ripresa economica generale. Un utile risultato di questa politica, ha ricordato a questo punto il Cancelliere, sono gli accordi di Roma fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria che hanno aperto nuove possibilità all'economia austriaca fornendole, fra l'altro, uno sbocco sul mare nel porto di Trieste.

Proposta cecoslovacca di relazioni culturali fra Italia e Piccola Intesa

Praga, 26

Tutti i giornali danno grande rilievo alla visita del Cancelliere e del Ministro degli esteri d'Austria a Londra. Il «Prager Tagblatt», dopo aver detto che l'ampliamento del patto tripartito Italia, Austria, Ungheria richiederà trattative complicate ed estese, aggiunge: «Ciò non importa perchè preme anzitutto la creazione di un atmosfera di fiducia. Sopratutto si dovrebbe curare lo sviluppo delle relazioni culturali tra l'Italia e la Piccola Intesa come quelle tra l'Italia e l'Austria-Ungheria facendo meglio conoscere per esempio, la Cecoslovacchia, in Italia».

Gli accordi di Roma presentati alla Camera francese

Una interrogazione per la campagna contro l'Ospite austriaco

Parigi, 26

Secondo quanto si apprende negli ambienti bene informati il ministro degli esteri Laval ha fatto approvare dal consiglio dei ministri di stamane e firmare dal Presidente della Repubblica il progetto di legge relativo alla ratifica da parte del Parlamento degli accordi di Roma e particolarmente degli accordi relativi alle concessioni coloniali fatte all'Italia ed allo statuto degli italiani in Tunisia. Il progetto sarà presentato immediatamente all'ufficio della Camera dei Deputati.

Circa i negoziati con il Cancelliere Federale ed il ministro degli Affari Esteri di Austria, Laval avrebbe manifestato ai membri del gabinetto l'impressione soddisfacente tratta dalle trattative che si sono svolte principalmente sul patto danubiano di non ingerenza. Nessun testo sarebbe stato elaborato coi ministri austriaci poichè il patto che interessa un certo numero di paesi non potrà essere stabilito che in collaborazione con loro. Secondo gli stessi ambienti bene informati Schuschnigg e Berger Waldenegg e Laval avrebbero potuto tuttavia mettersi d'accordo su formule che constatano la loro comunanza di vedute e suscettibili di fare avanzare in larga misura i negoziati in corso.

Il Consiglio dei Ministri, dopo una esposizione del Guardasigilli, ha anche deciso la presentazione di un progetto di legge per reprimere la pubblicazione di false notizie che possano scuotere la disciplina o il morale degli eserciti di terra, del mare o dell'aria. Il Ministro dell'Interno ha fatto approvare la data del suo viaggio in Algeria che rimane fissata al 2 marzo.

Il deputato Filippo Herriot ha domandato di interpellare il presidente del consiglio sull'insufficienza del governo di fronte alla campagna di ingiurie e di minacce dirette contro il capo di un governo estero ospite della Francia e sulle misure che conta prendere per por fine ad una propaganda che, incoraggiata da una troppo lunga impunità, contribuisce a rovinare all'estero il buon nome e il prestigio della Francia.

L'Inghilterra impegnata nell'opera di mediazione fra Berlino e Mosca

Londra, 26

Il «Times» informa che l'Ambasciatore sovietico a Londra ha presentato al governo britannico l'invito ufficiale del proprio governo per una visita britannica a Mosca. Soltanto domani mattina il Gabinetto britannico deciderà in merito.

Lo stesso giornale crede di sapere che taluni membri del gabinetto sarebbero di avviso che Simon, dopo la sua visita a Berlino, dovrebbe ritornare a Londra per riferire mentre nel tempo stesso un altro ministro, forse Eden, potrebbe visitare Mosca e Varsavia. In seguito ai risultati di questa visita verrebbe presa una decisione sull'utilità di un ulteriore viaggio di Simon a Mosca. I governi di Roma e Parigi, conclude il «Times», saranno tenuti pienamente al corrente dal Governo britannico.

Il corrispondente diplomatico della «Morning Post» crede invece di sapere che Sir Jhon Simon si recherà a Mosca subito dopo Berlino. L'opera di ricostruzione europea, egli osserva, è infatti impossibile senza la Russia. Compito di Simon sarà appunto quello di mettere d'accordo Germania e Russia sopratutto sulla questione della sicurezza orientale. Nel suo articolo di fondo la «Morning Post» scrive che il viaggio di Simon a Berlino, e forse a Varsavia e Mosca, è una nuova dimostrazione della importanza dei mutamenti verificatisi in Europa. Non è possibile, esso scrive, pensare ad un conflitto nell'oriente europeo che non coinvolga le Potenze occidentali. Il problema della sicurezza orientale rientra perciò nel quadro della sicurezza generale europea. Occorre fare quindi sollecita opera di mediazione tra Berlino e Mosca e per questo l'Inghilterra è particolarmente qualificata.

Anche il «News Chronicle» in un editoriale si augura che dopo Berlino Simon si rechi a Varsavia e a Mosca. E' chiaro scrive il giornale che, fra gli accordi cui le conversazioni franco-inglese hanno aperto la via, deve figurare un patto amichevolmente negoziato fra la Germania ed i suoi vicini orientali.

Dopo i provvedimenti in Francia contro la mano d'opera straniera

La revisione del Trattato di Lavoro tra la Francia e l'Italia - Il rimpatrio degli stranieri - Un trattamento di favore per i lavoratori italiani?

Seguiamo la questione sull' impiego della mano d'opera straniera in Francia, da noi trattata largamente su queste colonne, nella convinzione, con ciò, di fare cosa gradita per molti lettori e per appagare, altresì, l'aspettativa e l'ansia di molte famiglie friulane, che hanno in terra di Francia i lor ocongiunti, per procurarsi, colà, i mezzi per vivere.

Dai giornali esteri e dalla «Nuova Italia», organo degli italiani all'estero, che si pubblica in Parigi, rileviamo:

«In questi giorni si è riunita al Quay d'Orsay la Commissione italo - francese, prevista dal Trattato di Lavoro del 1919, la quale ha il compito di esaminare e risolvere problemi inerenti al lavoro italiano in Francia.

La riunione è stata convocata su proposta del Governo italiano — in un momento — scrive la «Nuova Italia» — particolarmente difficile per i nostri lavoratori qui residenti, e, per quanto si sappia che il Governo francese non è in grado di rinunciare alla sua politica di protezione della mano d'opera nazionale, siamo convinti che queste conversazioni, condotte con spirito conciliativo non mancheranno di giovare alla nostra laboriosa collettività lavoratrice.

Rappresentano il nostro Governo il gr. uff. Tommaso Perassi, il Console generale di Nizza, un alto funzionario della Direzione Generale Italiani all'Estero, il consigliere di emigrazione della nostra R. Ambasciata, un alto funzionario del Ministero delle Corporazioni.

Il Governo francese è rappresentato dal Direttore generale del Lavoro sig. Picquenard, dai Ministri plenipotenziari Tetrau e Japy, dal Direttore del Servizio Centrale della mano d'opera, e da altri funzionari dei Ministeri dell' Interno e del Lavoro».

*

Il Presidente del Consiglio Flandin, nel suo discorso tenuto il 15 corrente alla Camera dei Deputati a proposito della disoccupazione, ha fatto la seguente dichiarazione:

«Certamente l'operaio francese deve avere la priorità sul mercato del lavoro, ma l'operaio straniero che parte, rappresenta una capacità d'acquisto che viene a mancare».

Ogni operaio che parte — che lascia il suo francese — non rappresenta soltanto «una» capacità d'acquisto, ma questa capacità di acquisto — questo quantum *di consumo — va moltiplicata per due e anche per tre, poichè sono moltissimi i lavoratori stranieri in Francia che hanno sul posto la propria famiglia.*

Cosa c'è sotto queste dichiarazioni? E' forse una macchina indietro del Governo sui provvedimenti da esso emanati?

Intanto il rimpatrio di operai stranieri residenti in Francia continua, in seguito ai noti provvedimenti presi dal Governo nel mese di dicembre scorso contro gli operai stranieri, per la tutela del lavoratore francese. Nella settimana compresa tra il 4 ed il 9 febbraio hanno lasciato la Francia, per rientrare nei propri paesi, 562 lavoratori stranieri, così ripartiti: polacchi 242, italiani 130, cecoslovacchi 97, belgi 22, altre nazionalità 71.

Di pari passo aumenta in Francia la disoccupazione, dovuta anche a cause stagionali, che colpisce specialmente le categorie degli operai immigrati. Il numero dei disoccupati assistiti nella settimana più sopra citata, da 487 mila 426 è salito a 496 mila 900.

Mentre ciò avviene si accentua sulla stampa francese il dibattito pro e contro, sulla questione in parola.

Il settimanale «Marianne» pubblica:

«La stessa gente che ci esortava ad espellere gli stranieri ci esorta ad attirare i turisti. Gli stessi che ci supplicano di ripiegarci su noi stessi, vogliono che noi aumentiamo, nella misura del possibile, il nostro irradiamento al di fuori. Quelli che attaccarono con più accanimento tale categoria di stranieri sono gli stessi che difendono con veemenza un'altra categoria di stranieri. I francesi che si mostrano i più accaniti contro i tedeschi rossi, sono i più favorevoli ai russi bianchi, e viceversa. Quelli che si stupiscono di vedere la Francia ad accogliere i proscritti, sono quelli che più spingono la Francia ad interessarsi degli affari interni dei paesi d'origine di questi proscritti.

Così prosegue l'incoerenza — rileva il giornale — del dibattito sugli stranieri. La verità è che non si può risolvere la questione sul terreno politico e meno ancora su quello morale. In una questione che resta amministrativa, e posta al primo piano, non vi è nulla da sbraitare evviva o abbasso; ma bisogna invece regolarizzarla con maggiore saggezza, e con meno partito preso possibile».

*

L'andamento della questione segue la linea precisa da noi prevista nelle corrispondenze precedenti, inviate da Parigi.

Constatiamo con vivo piacere lo intervento del Governo italiano in favore dei nostri confratelli residenti in Francia, convinti che la amicizia suggellata fra i due Stati nel Patto di Roma, sul terreno politico, porterà i suoi benefici riflessi nelle discussioni che si svolgono in questi giorni al Quay d'Orsay, per il rinnovo del Trattato di Lavoro esistente fra i due Paesi, Trattato che regolerà i futuri rapporti della mano d'opera italiana in Francia.

Si deve intravvedere in queste trattative un certo trattamento di favore per i lavoratori italiani?

Pietro Pascoli

Le udienze del Duce

Personalità straniere - Il Rettore dell'Università di Padova - L'accademico Mascagni - L'on. Del Giudice

Roma, 26

Il Duce ha ricevuto John Wheeler Bennett dell'Istituto degli affari internazionali di Londra, il prof. Carlo Anti rettore dell'Università di Padova che gli ha riferito sullo sviluppo dei lavori per il riassetto edilizio in quella Università, il prof. Vittore Marchi, superinvalido, che gli ha fatto omaggio di alcune sue pubblicazioni di indole filosofica, il sig. Steljan Popescu direttore proprietario del giornale romeno «Universul» e l'accademico d'Italia maestro Pietro Mascagni col quale si è congratulato per il successo del «Nerone» alla Scala di Milano.

Il Duce ha ricevuto anche l'on. Riccardo Del Giudice, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, il quale gli ha riferito sull'andamento soddisfacente dell' Organizzazione che raccoglie 500 mila addetti al commercio.

La Corporazione del Mare e dell'Aria chiude le riunioni della prima sessione

Roma, 26

Al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Pala, sono continuati oggi i lavori della Corporazione del Mare e dell'Aria, che ha svolto la seconda parte del suo ordine del giorno, comprendente le questioni relative ai trasporti aerei. Alla riunione hanno partecipato, oltre i Sottosegretari di Stato per le Comunicazioni, vari esperti ed i rappresentanti dei Ministeri interessati. E' stato anzitutto discusso il problema del coordinamento dei trasporti aerei con i trasporti marittimi ferroviari e automobilistici. Sull' argomento hanno preso la parola l'on. Dentice, il comm. Moltese, l'on. Jannelli, l'on. Klinger, il comm. Maccalini. La Corporazione ha quindi esaminato il problema della posta aerea, sul quale hanno preso la parola il comm. Federici, il comm. Moltese, l'on. Arcidiacono, l'on. Dentice, l'on. Klinger, l'amm. Pession, l'on. De Marsanich, il gen. Pellegrini, il prof. Balella.

La Corporazione ha infine esaminato il problema dell'apprendistato per i comandanti di aereomobili, sul quale hanno interloquito il comm. Federici, l'on. Denti, l'on. Arcidiacono, l'on. Klinger, l'on. Lembo, il comm. Moltese. La Corporazione ha formulato le proprie conclusioni sulle varie questioni ed ha approvato alcune mozioni che esprimono il pensiero concorde delle categorie interessate crica le soluzione ed i provvedimenti da adottare. Con la seduta odierna la Corporazione ha chiuso i lavori della sua prima sessione.

Riunione di dirigenti della Confederazione dei lavoratori dell' industria

Roma, 26 *(per telefono)*

Domattina alle ore 10 avrà luogo nella sede della Confederazione fascista dei lavoratori dell' industria una riunione dei Segretari delle Federazioni nazionali e dei Segretari delle Unioni provinciali per l'esame dei più importanti problemi che in questo momento interessano la vita dell'organizzazione. La riunione sarà presieduta dal presidente della Confederazione. on. Cianetti.

I commercianti vinicoli e le concorrenze dannose

Roma, 26

La giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini, riunitasi nei giorni scorsi, ha preso in esame il problema delle attività extra commerciali, convenendo sulla necessità che la Federazione nazionale svolga apposite indagini per individuare quelle forme di concorrenza dannose alle categorie commerciali, ai produttori ed agli stessi consumatori.

L'adesione della Francia alla Fiera di Verona

Verona, 26

E' giunta comunicazione che la Francia parteciperà ufficialmente anche quest'anno alla Fiera di Verona, che sarà inaugurata il 10 marzo prossimo. Il Ministero dell'Agricoltura francese ha nominato uno speciale comitato, una delegazione del quale sarà presente alla Fiera. Saranno esposti tra l'altro uno scelto lotto di stalloni e fattrici bretoni e una collezione di conigli rex.

L' Opera Balilla in grande sviluppo

474.188 tesserati in più dell' anno XII

Roma, 26

Il tesseramento all'Opera Nazionale Balilla presentava al 28 febbraio XI le seguenti cifre: Balilla 1.030.699; Piccole Italiane 874.360; Avanguardisti 277.459; Giovani Italiane 99.265. Totale 2.281.783; Al 28 febbraio XII: Balilla 1.395.451; Piccole Italiane 1.466.647; Avanguardisti 319.604; Giovani Italiane 426.799. Totale 3.008.492. Al 28 febbraio XIII: Balilla 1.581.659; Piccole Italiane 1.357.899; Avanguardisti 371.443; Giovani Italiane 472.249. Totale 3.482.950.

Differenza tra l'anno XII e il XIII: Balilla 186.208; Piccole Italiane 191.252; Avanguardisti 51 mila 539; Giovani Italiane 45.459. Totale 474.458

L'assistenza dell'Opera Balilla delle Colonie africane

Roma, 26

Dal 1. al 31 gennaio 1935 XIII in 82 provincie e nelle sezioni coloniali di Bengasi, Tripoli e Asmara sono stati assistiti attraverso la refezione scolastica invernale, organizzata e gestita dai comitati dell'Opera Balilla, giornalmente 270.530 alunni. Nel mese di dicembre la media giornaliera degli assistiti ammontava a 124.042. Pertanto nel mese di gennaio si è avuto un aumento di 146.488 unità.

Una speciale tariffa per i marconigrammi diretti ai militari destinati in Colonia

Roma, 26 *(per telefono)*

La «Radio Nazionale» è in grado di informare che, con recente disposizione militare, è stata decisa l' adozione di una speciale tariffa eccezionalmente ridotta per i marconigrammi privati scambiati tra le rispettive famiglie residenti in Italia e i militari imbarcati sui piroscafi diretti in Africa orientale.

La tariffa è stabilita in lire 5 per un minimo di 11 parole, compresa la indicazione speciale M. I. M. A. R., e per ogni parola successiva cinquanta centesimi.

I marconigrammi possono essere presentati in qualsiasi ufficio telegrafico del Regno.

Il bilancio degli Esteri

Roma, 26 *(per telefono)*

E' stato distribuito alla Camera il bilancio di previsione delle spese del Ministero degli Esteri per l'esercizio 1935-36.

La spesa complessiva è prevista in lire 338.268.060, con una diminuzione di lire 4.086.540 in confronto del precedente esercizio.

Gli accordi culturali italo-austriaci raccomandati all' approvazione dell' Assemblea

Vienna, 26

La commissione degli esteri dell'Assemblea federale, nella sua odierna seduta tenuta sotto la presidenza del borgomastro di Vienna Schmitz e alla presenza del Segretario di Stato dott. Pernter, del caposezione dott. Lobenstein, udita la relazione presentata dal dott. Bick, ha deliberato di raccomandare all'Assemblea federale di dare all'accordo stipulato fra lo Stato Federale dell'Austria e il Regno d'Italia per lo sviluppo dei rapporti culturali, l'approvazione costituzionale.

La storia di Malta

Cinque concorsi banditi dalla R. Deputazione

Roma, 26

Sotto la presidenza dell'on. prof. Francesco Ercole si sono riuniti il Consiglio di Presidenza ed il Corpo accademico della R. Deputazione di storia di Malta e, dopo aver proceduto alla designazione e alla scelta come membri dell' Ente di varie personalità del mondo scientifico hanno tra l'altro deliberato la pubblicazione di una rivista di studi storici su Malta, il cui primo numero uscirà nel prossimo aprile. La Deputazione ha altresì deliberato di bandire cinque concorsi. Il primo di essi, per il quale è stata stanziata la somma di lire sterline 500, è riservato ai soli cittadini inglesi per la migliore documentata monografia di carattere divulgativo sulle tradizioni culturali di Malta dalla antichità ai giorni nostri. Gli altri quattro premi di L. 2000 ciascuno sono riservati alle migliori tesi di laurea sulla storia antica medioevale moderna e contemporanea della isola, presentate e discusse entro il 1. luglio 1936 da studenti regolarmente iscritti ai Gruppi Universitari Fascisti.

Nella Marina inglese

Il Consiglio di Guerra assolve il contrammiraglio Bailey

Portsmouth, 26

Con tutto il cerimoniale d'uso si è aperto stamane alla caserma di Marina di Portsmouth il Consiglio di Guerra per giudicare il contrammiraglio Bailey, accusato di negligenza per avere permesso il 23 gennaio scorso che le navi da guerra «Hood» e «Renown» incorressero pericolo. Come si ricorderà le due corazzate ebbero una collisione durante le manovre navali presso Gibilterra ma non riportarono che leggere avarie. Il Consiglio di Guerra non ha trovato nessuna prova in sostegno contro l'accusa formulata contro il contrammiraglio Bailey, il quale conseguentemente è stato assolto. Dopo che è stata annunciata la decisione il presidente del Consiglio di Guerra ha restituito al contrammiraglio la sciabola. *(Radio Stefani).*

IN BREVE

ESTERO

Alla pittura italiana di carattere moderno è dedicata una esposizione nelle sale del «Los Angeles Museum» di S. Francisco, il quale ha offerto un ricevimento a più di mille invitati.

Di Roma antica e della sua architettura in rapporto all'edilizia moderna ha parlato a Goteborg il prof. Axel Boethius, alla presenza del Principe Ereditario di Svezia e di foltissimo pubblico.

Il Principe di Galles è arrivato alle ore 13 di ieri a Parigi proveniente da Monaco di Baviera.

Herriot è stato incaricato di assicurare l'interim del Ministero dell'Interno durante il viaggio in Algeria del Ministro dell'Interno.

I capitali americani investiti all'estero ammontano a 16.250 milioni di dollari. Di essi 4.523 milioni di dollari sono investiti in Europa.

Altre bombe sono esplose nell'ufficio della polizia centrale di Camaguey (Avana) uccidendo una vecchia e ferendo un'altra donna ed una ragazza, e presso la casa del Governatore La polizia ha operato tre arresti.

Le condanne a morte dei responsabili della rivolta spagnola di ottobre hanno avuto il parere favorevole del Tribunale Supremo.

Una sparatoria è stata fatta a Madrid: un'automobile i cui occupanti facevano funzionare una mitragliatrice ha percorso la città. Una diecina di persone, fra cui un agente di polizia, sono rimaste ferite. La polizia ha occupato immediatamente i punti strategici della città e gli edifici pubblici.

Il proibizionismo è stato abolito nello Stato di Arkansas, ove durava da 19 anni.

Chiede soccorso il vapore tedesco «Europa» di 2190 tonn. proveniente da Tunisi e diretto a Rotterdam, trovandosi in difficoltà sulle coste settentrionali della Spagna.

Atti di sabotaggio sono stati compiuti ai danni di due piroscafi, nel porto di Algeri, da duemila scaricatori in isciopero.

Gas asfissianti saranno impiegati dal Paraguay nella sua prossima offensiva.

Inondazioni sono segnalate da alcune regioni della Romania causa il disgelo delle nevi. Due città sono allagate in Transilvania.

L'epidemia influenzale ha mietuto dal 15 gennaio in poi 208 morti nelle caserme francesi.

E' morto a Graz, all'età di 97 anni, il generale di fanteria a riposo Liborio Frank, già comandante della V.a Armata sul fronte balcanico.

Sono stati liberati trentotto sudditi sovietici impiegati nella ferrovia dell'est cinese, che erano stati arrestati alla metà dello scorso anno.

INTERNO

A Palazzo Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito, si è riunita iersera la commissione giudicatrice del concorso nazionale per la Casa Littoria e la Mostra della Rivoluzione fascista da erigere in via dell'Impero.

Per il patto di lavoro in via di monda del riso (a valere per la stipulazione relativamente alla imminente campagna) sono continuati ieri i lavori, nella sede della Federazione dei Fasci di combattimento di Milano, sotto la presidenza del dott. Gino Gardini, componente del Direttorio del Partito.

Uno scontro in Brasile fra polizia e dimostranti

Quattro soldati morti - Varie diecine di feriti da ambo le parti

Rio de Janeiro, 26

I Ministeri della Marina e della Guerra smentiscono le voci allarmistiche circolanti ieri a Rio sopra pretese alterazioni dell'ordine nella capitale. Notizie da Porto Alegre informano che durante una riunione di integralisti a Cahy si è verificato uno scontro colla polizia locale colla morte di quattro soldati e varie diecine di feriti da ambo le parti, fra cui il capo integralista locale. Oltre cento integralisti sono stati trattenuti dalla polizia per deporre sull'accaduto.

Morti per infortuni causati dai mezzi di trasporto

Roma, 26

Il continuo progresso dei mezzi meccanici di trasporto ha il numero delle vittime anche esso in progresso. Fatto uguale a 100 il numero dei morti per infortuni causati dai mezzi meccanici di trasporto nel 1928, si ha 103 nel 1929, 126 nel 1930, 128 nel 1931 144 nel 1932, 159 nel 1933; ed, in cifre assolute, i morti sono stati 2.127 nel 1928, 2.192 nel 1929, 2.68[illegible] nel 1930, 2.713 nel 1931, 3.033 nel 1932, 3.382 nel 1933, di cui 561 donne. Nel 1933 i morti per infortuni causati dai mezzi meccanici di trasporto sono stati 1.642 per infortuni di automobili, 302 di bicicletta, 404 di motocicletta, 401 di ferrovia, 170 di tranvia, 422 di autocarro, 3 di ascensore, 33 di velivolo (di cui 31 per precipitazione del velivolo), 5 di teleferica. Vi sono stati 1 morto per infortunio di funicolare nel 1931 e 1 di motoscafo nel 1930.

LA VITA SPORTIVA

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Pordenone

(Comunicato 26 febbraio XIII).

Omologazioni. - In possesso dei documenti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: girone A: All. Pordenone-F.G.C. Casarsa 1-9; F.G.C. Cordenons-O.N.D. Porcia 0-1 — Girone B: O.N.D. Maniago-A.C. S. Leonardo 1-1.

Girone B. - Tenuto conto che il girone a margine è stato esaurito e risultando due quadre, O.N.D. Maniago, A.C. S. Leonarra, a pari punti, si delibera di far disputare, ad epoca da destinarsi, due incontri (andata e ritorno) fra le due Società nominate.

Sospensione Campionato. - In occasione della partita di I. Divisione, Pordenone - Udinese, per dar modo a tutti i giocatori della Società dipendenti di assistervi si sospende il campionato per domenica 3 marzo.

Torneo studentesco di calcio "Coppa-Brunetta,,

Oggi alle ore 15,30 al Campo «Agostino Brunetta» del Collegio Berloni si svolgerà l'interessante partita tra l'Istituto Tecnico e il Liceo Scientifico prima partita del girone B.

Il calendario delle partite è stabilito come segue: Girone A: sabato 2 marzo: Magistrali-Industriali; sabato 9 marzo: Berloni - Magistrali. - Girone B: mercoledì 27 febbraio, Istituto Tecnico - Liceo Scientifico; giovedì 28: Commerciali - Liceo Classico; lunedì 4 marzo, Liceo Classico - Liceo Scientifico; giovedì 7: Istituto Tecnico - Commerciali; mercoledì 13: Commerciali - Liceo Scientifico; giovedì 21: Istituto Tecnico - Liceo Classico.

Antinazionali condannati al Tribunale Speciale

Roma, 26 *(per telefono)*

Dinnanzi al Tribunale Speciale sono comparsi questa mattina Matteo e Marino Lizzul, da Albona d'Istria, imputati di avere in Trieste, fino al giugno dell'anno scorso, fatto propaganda per la ricostituzione di un partito antinazionale.

I due Lizzul sono parzialmente confessi. Il Pubblico Ministero ha chiesto la pena di tre anni di reclusione per ciascuno. Il Tribunale ha condannato Matteo a tre anni di reclusione e Marino a due anni e sei mesi, applicando loro il condono di due anni e ordinando pertanto la scarcerazione del secondo.

Una cruenta dimostrazione di disoccupati algerini

Orano, 26

I disoccupati di Mostgamen hanno fatto una dimostrazione violenta, lanciando pietre contro le truppe incaricate dell'ordine e ferendo parecchi soldati, come pure il Sotto Prefetto, il Sindaco e un colonnello. Due tiragliatori sono feriti gravemente. Parecchie vetrine di negozi ed i vetri delle finestre del municipio sono andate in frantumi. Tre negozi sono stati danneggiati. Le autorità avevano chiamato contro i dimostranti un distaccamento della guardia mobile e uno della legione straniera. Sono stati operati parecchi arresti. Dopo di che la calma è ritornata in città.

(Radio Stefani)

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CIVIDALE

Nel Fascio

Il Segretario Federale ha chiamato a far parte del Direttorio del Fascio locale i camerati: Gaetano Albini, Segretario amministrativo, Angelo Socal, Gino Pesante, Luigi Cossio, Giuseppe Gaï ribba.

Ha ratificato la nomina dei seguenti camerati nelle strutture capillari del Fascio: Erberto Gargano, capo settore «Centro»; Nicola Nardone, capo settore Borgo di Ponte; Vittorio Foicaldi, capo settore Borgo S. Pietro; Guglielmo Fachini, capo settore S. Domenico; Guido Pozza, capo settore Borgo S. Giovanni; Giovanni Lorenzoni, capo settore Gagliano-Spessa.

Ha nominato comandante del Fascio Giovanile di Combattimento il camerata C. M. Aldo Cernottig, in sostituzione del camerata C. M. Antonio Bulfoni per cumulo di incarichi quale ufficiale della 55.a Legione.

La fiamma ai premilitari donata dagli Scarponi

Il Consiglio della Sezione Alpini nella seduta tenuta l'altra sera ha definito tutte le pratiche e disposizioni per la solenne cerimonia della offerta della Fiamma al 7. Batt. Premilitare «Alberto Picco» che sarà fatta il giorno 23 marzo p. v. alle ore 15.

E' stata designata la madrina della Fiamma. E' assicurato l'intervento, oltre che delle autorità provinciali, politiche e militari, anche di un membro della famiglia dell'eroico Alberto Picco e dell'Ispettore dell' A. N. A. gen. Ronchi che passerà in rivista i Gruppi degli Alpini con fanfare.

Il Consiglio infine ha deliberato che il gagliardetto della Sezione Alpini (già forte di ben 20 Gruppi e circa un migliaio di soci) sia in tutte le occasioni scortato di un gruppo scelto di Volontari Alpini cividalesi reduci della grande guerra.

Recita all'Istituto Friulano Orfani di Guerra

Domenica e lunedì si sono svolte nel teatro dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra due recite a favore delle Scuole Medie ed Elementari di Cividale colla rappresentazione del dramma in tre atti di colore cinese: «Mister Gow» ossia «Ne le spire del giallo». Il dramma, che si svolge in ambiente orientale, ha dato un saggio degli usi e costumi del popolo cinese e dei rapporti che corrono cogli europei ed anche coi Missionari, e per ciò è stato seguito con attenzione dalla classe studentesca. La tragedia poi, che si svolge all'ultimo atto, ha fortemente impressionato gli spettatori.

Tutti gli attori si sono comportati lodevolmente ma soprattutto si sono distinti il prof. Carlo Mutinelli e Ottavio Valerio.

Le scene orientali, di suggestivo effetto, sono opera dello stesso prof. Mutinelli, il quale, sia nei soggetti come nelle scene, cerca sempre qualche cosa di nuovo da poter offrire agli allievi; e, come in passato ci ha fatto gustare uno spettacolo d'indole coloniale africano col dramma «Fiamme sul Gebel», così ora ci ha procurato una visione ed una sensazione della Cina colle sue sottigliezze e colle sue crudeltà.

Il lavoro è piaciuto molto agli intervenuti; e sappiamo che prossimamente sarà ripetuto anche per la cittadinanza cividalese.

La morte di un Avanguardista

Ieri si è spento, lasciando nel più profondo dolore i famigliari e camerati, l'avanguardista Mario Qualizza. Era uno dei migliori: aveva sempre dato tutto l'entusiasmo giovanile alle attività della famiglia ballilistica; i camerati lo ricordano e lo ricorderanno come esempio fulgido di collaboratore alacre e valente.

Adunata degli Avanguardisti

Tutti gli Avanguardisti sono comandati a trovarsi oggi alle ore 13 precise presso la Casa del Littorio, in tenuta di parata, per rendere gli estremi onori alla salma del camerata Avanguardista Mario Qualizza.

PREPOTTO

Nella Latteria di Albana

Domenica u. s. si è svolta nella sede propria, l'assemblea ordinaria annuale della Latteria turnaria. Molti gli intervenuti con a capo il presidente sig. Arturo Sirch. Era presente il Segretario del Fascio.

Fu svolto esaurientemente l'ordine del giorno: Relazione degli amministratori e dei sindaci; approvazione del Bilancio al 31 XII 1934; eventuali nomine cariche sociali; varie.

Infine il Segretario del Fascio camerata Rieppi ha avuto parole di elogio per l'opera fattiva del presidente e degli amministratori.

CODROIPO

Assicurazione obbligatoria delle persone di servizio contro la tubercolosi

E' fatto obbligo a tutti coloro che hanno alle proprie dipendenze persone addette ai servizi famigliari (domestiche, domestici, autisti, servitori, cuochi, custodi, ecc.), di presentare le tessere di assicurazione, in regola colla applicazione delle marche, ai funzionari di questo Istituto, i quali si troveranno in una sala del Municipio dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 del giorno 9 marzo p. v. I contributi per le persone addette ai servizi famigliari sono: uomini, a servizio intero 2.50 settimanali, id, a mezzo servizio 1,50 settimanali; donne a servizio intero 1,50 settimanali, id. a mezzo servizio 1 sett.; l'assicurazione è obbligatoria dai 15 ai 65 anni. Del versamento dell'intero contributo è responsabile il datore di lavoro il quale ha facoltà di trattenere la metà, a carico del prestatore d'opera, al momento del pagamento della mercede. Si considerano a mezzo servizio le persone che prestano l'opera loro in ore limitate della giornata. Le penalità che la legge commina a carico dei contravventori sono: ammenda da un minimo di lire 200 a lire 10.000 e doppio importo dei contributi dovuti.

Nei giorni sopraindicati i funzionari dell'Istituto sono anche a disposizione di tutti i lavoratori e i datori di lavoro industriale, agricolo, commerciale, per informazioni e chiarimenti sulla applicazione delle leggi per le assicurazioni sociali e della cassa integrazioni assegni famigliari.

PRADAMANO

Costituzione del Gruppo dell'Assoc. Famiglie dei Caduti

In una sala del Municipio sono convenuti domenica scorsa una cinquantina di genitori e vedove di Caduti in guerra per costituire il gruppo di Pradamano. Erano presenti alla riunione il Presidente della Sezione Famiglie Caduti in guerra per Pavia di Udine e i rappresentanti della Sezione Combattenti locale.

Il camerata Giuseppe Caporale, nel ringraziare gli intervenuti, ha salutato il rappresentante del Comitato Provinciale camerata Antonio Pizziolo. Questi ha poi spiegato ai presenti l'opportunità di costituire il gruppo nel Comune di Pradamano alle dipendenze della Sezione di Pavia di Udine, ed in special modo ha dato chiarimenti sugli scopi ed i fini assistenziali della Associazione. Dopo aver letto alcuni articoli dello Statuto Sociale ha dichiarato costituito il Gruppo con la totale adesione dei presenti.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Alla Biblioteca Fascista

La biblioteca fascista, in una sistemazione sia pur provvisoria, ha cominciato a funzionare ed a distribuire i libri in lettura sotto la direzione del prof. A. Baldissera.

Funebri Marini

Nel pomeriggio di martedì si sono svolti i solenni funerali del compianto avv. cav. Vittorio Marini che fu Sindaco di Pordenone per alcuni anni e per circa vent'anni Giudice Conciliatore, oltre ad aver ricoperto numerose altre cariche pubbliche. I registri posti nell'atrio dell'abitazione del defunto andarono rapidamente coprendosi di firme poichè amici, colleghi e cittadini — nonostante il maltempo — erano accorsi molto numerosi a rendere l'ultimo tributo di affetto e di stima allo scomparso. Erano intervenute varie rappresentanze con vessilli: il Fascio pordenonese di combattimento con il gagliardetto, il gonfalone del Comune scortato dai valletti municipali, la Società Operaia di M. S., l'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II°» ecc. Un drappello appiedato del Cavalleggeri di Saluzzo al comando di un ufficiale rendeva gli onori militari.

Fra i presenti abbiamo notato il R. Pretore titolare, i rappresentanti del Podestà e del Segretario del Fascio, i funzionari della R. Pretura con il Cancelliere dirigente, il Giudice Conciliatore, rappresentanti dei funzionari comunali, il presidente dell'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II°», gli avvocati ed i patrocinatori legali del foro pordenonese e moltissimi altri. Il corteo era aperto dalla croce astile, dalla corona inviata dal Comune e dal Clero. La bara posava su di un carro funebre di prima classe con sopra una palma di fiori della moglie e dei figli, ed era seguita dai figli e dai parenti. Veniva quindi, come diremmo, un lungo stuolo di amici, colleghi e cittadini. Alla parrocchiale di S. Marco è stato celebrato un solenne ufficio funebre ed è stata impartita l'assoluzione alla salma. Il corteo quindi si è ricomposto ed ha proseguito alla volta del camposanto, dove la salma è stata tumulata. Alla vedova ed ai figli rinnoviamo le espressioni del più vivo cordoglio.

AVIANO

Nel Fascio Giovanile

In seguito al nuovo inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento, il Comandante del Fascio Giovanile locale camerata Marco Fabro, ha lasciato la carica. A lui si deve la efficienza attuale del nostro Fascio Giovanile, e perciò le superiori gerarchie gli hanno rivolto parole di plauso e di ringraziamento.

Il Comando del Fascio stesso è stato conferito, interinalmente al C. M. Antonio Leonarduzzi, ed è stato nominato aiutante in II il camerata Giovanni Grandi.

Il C. M. Leonarduzzi, originario da San Daniele del Friuli, ufficiale di complemento nel R. Esercito benchè da poco tempo in Aviano ha già saputo dare dimostrazione della sua attività nei corsi premilitari.

SACILE

Il poeta Giuseppe Ellero commemorato al Centro Fascista di Cultura

La magnifica figura del poeta friulano quasi ignota alla gran parte degli ascoltatori, è balzata viva e palpitante dalla chiara parola del prof. don U. Masotti, il quale ha illustrato ed esaltato il patriota e l'artista umile e buono, ne cui opera resisterà al tempo, come seppe resistere all'indifferenza del momento speciale in cui si manifestò, e lascierà certamente onorata traccia nella storia della nostra letteratura.

Il conferenziere, presentato e ringraziato con calda parola dal Presidente del Centro Fascista di Cultura prof. Giongo, è stato, alla fine della bella conferenza, seguita col massimo interesse, vivamente applaudito dallo scelto uditorio.

La bella serata letteraria è stata completata dalla dizione di alcune delle più belle poesie dell'Ellero, eseguite con arte e colorito da Luigi Comuzzi, il quale è stato calorosamente applaudito.

Cronaca mesta

Ieri mattina sono seguiti i funerali del sacerdote don Gildo Gambin, già Vice direttore del Collegio Balbi-Valier. Cooperatore a ... di Feletto, ultimamente cooperatore locale ed insegnante di religione nelle Magistrali, spentosi dopo breve malattia, nella giovane età di anni 35. Da poco tempo in questa sede l'ottimo sacerdote — per le preclari doti di mente e di cuore, per lo zelo che poneva nello scrupoloso adempimento del suo delicato Ministero — si era cattivata la stima e l'affetto dei superiori, delle autorità, di tutta la cittadinanza.

Ai suoi funebri, riusciti imponenti, per intervento di autorità, di sacerdoti, di organizzazioni Cattoliche, ha partecipato una numerosa folla di persone, convenute non solo dal comune ma anche dai paesi contermini. Alla Cattedrale è stata eseguita una officiatura solenne, alla quale hanno partecipato una cinquantina di sacerdoti e sono state celebrate numerose messe, fra le quali una cantata con accompagnamento di organo e violini.

Il feretro è stato portato a braccia dalla gioventù cattolica. Nel lunghissimo corteo, che si è portato al cimitero, abbiamo notato una larga rappresentanza delle scuole Elementari, l'Asilo Infantile «Beato Capitanio», la scuola di Avviamento, l'Istituto Tecnico, la Scuola Magistrale, l'Istituto Magistrale Superiore, la scuola Professionale, tutte con bandiera, il collegio femminile, l'Ass. Giovanile cattolica S. Liberale, il Circolo Aspiranti, le Associazioni cattoliche di S. Odorico, Brugnera, Fratta, Sarone ecc.

Abbiamo pure notato fra le autorità e persone ragguardevoli il Podestà, il Capo settore in rappresentanza del Commissario del Fascio, il Vice Podestà, il Presidente della Congregazione di Carità e dei Pii Istituti, il tenente colonnello cav. Maddalena, il Procuratore capo dell'Agenzia delle imposte dirette, tutti i Presidi e direttori delle scuole cittadine e tanti e tanti altri.

Prima della tumulazione della salma hanno porto il saluto il signor Francesco Berlese, presidente del Circolo Cattolico ed altri due amici dell'estinto.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

I processi di Pretura

Pretore: dott. Paris; P. M. avv. Bearzi; Canc. Damiani Loris.

In ritardo. — Antonio Ruttet di Giovanni di anni 45 di Visco, imputato di non aver denunziato entro il termine prescritto l'acquisto di un automobile è condannato a 100 lire di ammenda e al pagamento delle spese processuali. (Dif. avv. Marcotti).

Oltraggiatore punito. — Ernesto Chittaro, residente a Feletto (Bicinicco) imputato di oltraggio al Podestà di Bicinicco nell'esercizio delle sue funzioni e di manifesta ubriachezza in luogo pubblico è condannato a 7 mesi di reclusione per la prima imputazione e a 10 giorni di arresto per la seconda più spese processuali. (Dif. avv. Marcotti).

Furto di legna. — Italia Del Frate di Luigi, anni 42, Lucia Tavian fu Ferdinando, anni 21, Lina Verzegnassi anni 32, Giorgia Candotti anni 38, tutte di S. Giorgio Nogaro devono rispondere di furto di legna del valore di circa lire 4. Sono condannate a giorni 15 di reclusione cadauna e in solido al pagamento delle spese. (Dif. avv. Allatere).

Assolto. — Domenico Bonello fu Cornelio, anni 64, di Trivignano Udinese imputato di non aver mandato il figlio ai corsi premilitari, è assolto per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Marcotti).

I fumi dell'alcool. — Luigi Clapiz fu Antonio di anni 41, residente a Fiumicello, imputato di ubriachezza manifesta in luogo pubblico, è condannato a 20 giorni di arresto e spese processuali. (Dif. avv. Allatere).

— Rizieri Tinetti, anni 39, da Mortegliano imputato di ubriachezza manifesta è condannato a 20 giorni di arresto e pagamento spese processuali. Dif. avv. Allatere.

Un violento. — Giovanni Fabris, anni 34, di S. Giorgio Nogaro, imputato di offese al Segretario del Fascio di S. Giorgio Nogaro e di averlo minacciato a causa delle sue funzioni è condannato dal Pretore a 7 mesi di reclusione e pagamento spese processuali. (Dif. avv. Allatere).

BAGNARIA ARSA

Adunata dei Giovani Fascisti

(rit.). — L'addetto militare al Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia ha fatto una ispezione ai Giovani Fascisti. Dopo aver salutato le autorità presenti nonchè il Comandante medico del Fascio Giovanile, ha iniziato una bella conferenza, trattando sull'importanza organizzativa del Fascismo. Ha rivolto calde parole ai Giovani Fascisti, spiegando gli scopi e i doveri degli iscritti ai Fasci Giovanili. Ha illustrato con toccante accento il trinomio «Credere, obbedire, combattere» ed in ultimo ha rilevato la importanza dei corsi allievi graduati. I giovani entusiasti, hanno cantato gli inni fascisti. L'adunata si è chiusa col «saluto al Duce».

CHIOPRIS

La festa tradizionale

La notte del 4 marzo p. v. si avvicina: la vastissima sala Nonin si appresta a ricevere la folla di ballerini della Provincia. Da Udine e da Gorizia funzionerà un servizio di torpedoni. Le prenotazioni per i posti si riceveranno fino a tutto il giorno di sabato 2 marzo p. v. a Udine, presso la S.A.I.T.A. in via Savorgnana ed a Gorizia presso la S. A. ing. F. Ribi.

Per domenica 3 e martedì 5 marzo sono disposti balli pubblici.

TRICESIMO

Funebri Coiazzi

A soli 56 anni la generosa e nobile signora Rachele Cojazzi Iannis, dopo una breve malattia, sopportata con vera rassegnazione cristiana, si è spenta, lasciando nel più profondo dolore il suo consorte dott. Felice Cojazzi, Vice Podestà, e la figlia Ada in Donda. La sua dipartita ha suscitato vivo rimpianto non solo a Tricesimo, ma anche nei paesi vicini, ove erano note le virtù di sposa e di madre della estinta. Sempre pronta per l'altrui bisogno, ella profondeva tesori di bontà e di carità.

Il corteo funebre, formatosi dalla casa Coiazzi, era aperto dalle insegne religiose seguite dalla scuola «Principessa di Piemonte», dalle Giovani e Piccole Italiane, dai Balilla, dagli Avanguardisti con i rispettivi vessilli. Un mazzo di fiori e numerose corone, precedevano i cantori ed il clero. La bara era deposta su una carrozza di prima classe con sopra un mazzo di viole. Reggevano i cordoni le sigg. Zanin, Adele Carnelutti Pignoni, Caterina Carnelutti Bortolotti e Rosina Colautti. Seguivano il marito dott. Felice, Franco e Francesco Donda, il cognato prof. don Francesco, i congiunti Iannis, Gall, Asquini, nonchè le autorità locali al completo. Numerose le personalità e distinti professionisti anche della Provincia e un largo stuolo di signore e signori. Il corteo ha sostato nella Chiesa Arcipretale, ove è stata celebrata la messa solenne da Mons. Dall'Ava con musica del Perosi. Dopo le esequie il corteo si è ricomposto per proseguire al Camposanto. Prima che la salma venisse deposta nella tomba di famiglia il Podestà cav. uff. V. Ellero ha porto l'ultimo saluto alle spoglie a nome anche del Comune.

Al Vice Podestà dott. Felice Coiazzi, alla figlia, al genero e ai congiunti tutti, le più sentite condoglianze.

FIUME VENETO

Commiato

In questi giorni in seguito a trasferimento ad una più importante sede, il maresciallo Fiore dei Carabinieri ha lasciato il comando della Stazione di Azzano X. Anche nel nostro Comune le autorità hanno voluto porgergli un saluto augurale. Si è reso interprete per tutti il Podestà e Commissario del Fascio, con un discorso pieno di elogio. Ha risposto il partente, ringraziando le autorità di Fiume Veneto.

PALMANOVA

La Fiamma ai premilitari

Domenica 3 marzo p. v. si svolgerà la cerimonia dell'inaugurazione del gagliardetto premilitare, il quale è stato intitolato al nome del palmarino Renato Del Mestre, medaglia d'argento. Il battaglione comprende i premilitari dei comuni di Palmanova, S. Maria la Longa, Gonars, Bagnaria Arsa, Castions di Strada, Pavia, Mortegliano.

Sarà fatta in tale circostanza la consegna, da parte delle associazioni d'arma in congedo e dei combattenti e mutilati, della fiamma, al reparto premilitari, madrina sarà una nipote del valoroso Del Mestre.

La cerimonia si svolgerà alla presenza di tutte le organizzazioni fasciste.

Sono invitati a prendervi parte tutti i premilitari del 1.o e del 2.o corso in divisa.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il gagliardetto del Dopolavoro

Siamo a conoscenza che anche questo Dopolavoro avrà presto il suo gagliardetto. La benedizione dello stesso, a cura del Dopolavoro Comunale, sarà fatta in uno a tutti quelli della Provincia, domenica 10 marzo p. v. a Tarvisio. A detta cerimonia parteciperà una rappresentanza del Dopolavoro stesso.

La festa danzante del C. C. Stefanutti

Sabato 2 marzo p. v. anche il Club Ciclistico Stefanutti darà per i soci un grande trattenimento danzante. La tradizionale festa si svolgerà nella sala Perissinotto in Savorgnano, che per l'occasione sarà artisticamente addobbata ed illuminata.

I processi di Pretura

Pretore: dott. Nardelli — P. M.: cav. Battiston — Cancelliere: D'Onofrio.

Cacciatori senza licenza. — Vincenzo Salvador di Antonio di anni 29 da Valvasone, deve rispondere di avere esercitato la caccia senza licenza e in tempo proibito; di avere detenuto un fucile di guerra senza licenza del Ministero dell'Interno; di aver portato fuori della propria abitazione un fucile senza licenza della P.S. «Io, dice l'imputato, non ho sparato ad un passero, ma solamente in aria e lo feci per provare il fucile che da poco avevo trovato nel granaio di casa». Il Pretore ritiene colpevole il Salvador dei reati ascrittigli, e lo condanna a 600 lire di ammenda e a mesi tre d'arresto, più le spese e tassa di sentenza. Ordina la confisca del fucile e accorda il beneficio della sospensione della pena. (Dif.: avv. G. Batta Marin).

Tentato furto. — Antonio Spanfa fu Luigi di anni 29 e Ettore Florido di Stefano di anni 18 ambidue da Cordovado, imputati di aver tentato d'impossessarsi di alcune radici di albero si buscano 15 giorni di reclusione e L. 300 di multa spese e tassa di sentenza. Il Pretore sospende la pena per anni 5 a Ettore Florido. (Dif. d'uff.: avv. Marin).

Furto campestre. — Maddalena Tonali di anni 60 da Morsano al Tagliamento deve rispondere di essersi impossessata di nove pali da vite dal campo ed in danno di Domenico Gambellin fu Angelo. E' condannata a 9 giorni di reclusione e lire 300 di multa, spese e tassa sentenza. (Dif. d'uff.: avv. Marin).

Senza fanale. — Francesco Scodellaro di Giuseppe di anni 20 da S. Martino al Tagliamento è imputato di contravvenzione per avere circolato di notte in bicicletta senza il fanale acceso. Il Pretore dichiara non luogo a procedere per avvenuta oblazione in via amministrativa. (Dif. d'uff.: avv. Marin).

CASARSA

Nel Fascio

L'altro giorno l'Ispettore amministrativo di Zona del Fascio di Combattimento ha proceduto all'ordinaria ispezione della Segreteria Amministrativa della locale Sezione del Fascio, esprimendo infine il suo compiacimento per la regolarità e diligenza con cui funziona la Segreteria amministrativa del locale Fascio.

Assemblea della Cooperativa

Si è svolta l'annuale assemblea ordinaria della Cooperativa di Consumo di Casarsa. Dopo l'ampia e precisa relazione del bilancio fatta dal presidente e quella particolareggiata e lucida del Collegio dei Sindaci, relazioni approvate ad unanimità di voti, si è proceduto alle elezioni dei consiglieri e dei sindaci.

Sono riusciti rieletti alla carica di consiglieri: Ariodante Salvadori, il quale copre anche la carica di presidente; dott. Zefferino Tomè; Giovanni Querin fu Agostino e Sante Colussi fu Osvaldo.

Nel collegio dei sindaci sono stati nuovamente eletti i sigg.: Ciro Sandri; Mario Bronzini; Vincenzo Fantin.

Nella Latteria Sociale

Si sono adunati in assemblea ordinaria, che è riuscita numerosa, i soci della Latteria turnaria. Dopo brevi parole del presidente, il segretario ha dato lettura della particolareggiata relazione del bilancio dell'esercizio 1934, relazione approvata ad unanimità. Così pure ad unanimità di voti è stata approvata la relazione dei revisori dei conti. Sono stati rieletti consiglieri: Burovich co. dottor Gio Batta il quale copre anche la carica di presidente, Colussi Sante fu Osvaldo, Fantin Valentino fu Antonio, Colussi Valentino fu Vincenzo.

A revisori dei conti sono stati rieletti: Bronzini Federico e Colussi Angelo fu Antonio.

Esami nella premilitare

Si sono svolti gli esami del II. corso dei premilitari del Comune ai quali parteciparono 30 iscritti che sono stati tutti promossi e fra questi sette con lode. Per l'ottimo risultato degli esami la Commissione ha avuto parole di elogio per il direttore del corso.

SEDEGLIANO

Nel Fascio Giovanile

Il Fascio ricorda ai ritardatari di provvedere con sollecitudine al versamento dell'importo di lire 5, pel tesseramento XIII. I numeri di «Gioventù Fascista», si trovano a disposizione presso la Sede locale del Fascio Giovanile, ove apposito incaricato sarà presente ogni mercoledì e venerdì di settimana, dalle ore 14 alle 16.

Gli esami dei premilitari

Gli esami dei premilitari svoltisi in Comune, davanti all'apposita Commissione, hanno avuto un lusinghiero esito: Su 74 premilitari presentatisi agli esami 65 hanno ottenuto l'idoneità.

Una lode ai bravi istruttori.

Concerto bandistico

Un concerto per la ricorrenza centenaria dell'immortale Bellini, sarà eseguito dalla banda locale in piazza Roma il giorno 19 marzo p. v.

PONTEBBA

Il campione d'Italia di sci festeggiato da camerati ed amici

L'altra sera numerosi amici ed appassionati del sano sport dello sci, si riunirono nei locali dell'albergo alla Stazione per festeggiare la recente vittoria sportiva del compaesano Andrea Vuerich, campione italiano assoluto di sci, partente per pass. di Rolle. Per meglio illustrare l'attività sportiva di questo nostro campione che dello sport sciatico ha sempre tenuto alto il nome di Pontebba e del Friuli, ricorderemo che Andrea Vuerich da oltre un decennio sta affermandosi nelle maggiori competizioni nazionali. Egli ha difeso in varie riprese con tenacia e passione i colori nazionali in campo internazionale. A Lago Placid (America) nelle olimpiadi 1930, nonostante le minorate condizioni fisiche per una recente malattia, fiero della consegna ricevuta scendeva in gara febbricitante e dopo una prova ammirevole di volontà e tenacia, noncurante delle sue sofferenze termitava la gara classificandosi primo del Centro Europa e degli italiani, precedendo i più rinomati campioni del Canadà e del Giappone. Poi passò di vittoria in vittoria: i trofei Campari, Branca, Elar e le staffette internazionali dello Stelvio e di Avelengo; i Campionati Triveneti ecc lo hanno sempre più reso popolare ovunque ed ora è considerato fra i più tecnici fondisti italiani. Recentemente selezionato nella rappresentativa azzurra che parteciperà alle prove preolimpioniche di Garmisch (Germania) si classificò primo degli italiani nella combinata di fondo e salto distinguendosi fra i migliori maestri Scandinavi. A Cortina di Ampezzo poche giorni dopo alle massime competizioni Nazionali si aggiudicò il titolo ambitissimo di campione italiano assoluto per l'anno XIII.

Questo valente e modesto atleta pontebbano che ha saputo cogliere tante belle affermazioni, sta completando ora la sua preparazione nel bianco silenzio del Passo Rolle, ove ci auguriamo il suo stile si affini ancor più e possa giungere ad un grado di efficienza e di perfezionamento tale da dargli quella che sarebbe per lui e per tutti gli sportivi la più ambita soddisfazione: «Una bella affermazione alle Olimpiadi del 1936».

Gara di sci

Per il giorno 2 marzo il locale Comando della M.V.S.N. organizzerà la seconda gara della stagione. La gara, riservata alle Camicie Nere ed ai premilitari della zona, consisterà in una prova di fondo ed una di tiro. Sono in palio numerosi premi.

Nell' Opera Balilla

Nel Cinema Littorio, gentilmente concesso, si è svolta una speciale rappresentazione cinematografica educativa con un bellissimo film d'aviazione sonoro e parlato. Hanno preso parte allo spettacolo oltre 500 organizzati dell'Opera Balilla accompagnati dagli insegnanti.

MAGNANO IN RIVIERA

Corso di frutticoltura

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e col concorso della Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, sarà qui tenuto un corso teorico pratico di frutticoltura. Esso avrà inizio venerdì 1 marzo alle ore 9 presso il Municipio.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti avverte gli associati del Capoluogo che le tessere organizzative dell'A. XIII°, sono nella Sede a disposizione degli interessati, che invita a provvedere il ritiro.

Beneficenza

In memoria del camerata Giovanni Rinoldi sono state raccolte dal proprietario dell'albergo al Cavallino le seguenti offerte: In favore dell'E. O. A.: Quaia Amedeo, L. 10 — Tolusso Marco, 5 — Macuglia Ruggero, 5 — Candotti Antonio, 5 — Ortis Emilio, 2 — Baisero Nicolò, 2 — Dante Paronitti, 5 — Petruzzi Luigi, 5 — Bellavite Attilio, 5 — Innocenti, 1.

Alla Casa di Ricovero: Filipuzzi Filippo, L. 5.

Alla Congregazione di Carità: Ballarin Anna, L. 5.

Al Giardino d'Infanzia: Tinor Gaspare, L. 10 — Simonitti Olindo, 5 — Quaia Lucia, 5 — Ermano Florindo, 10.

Elargizioni della Banca Carnica

In occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio del 44.o esercizio la Banca Carnica ha fatto le seguenti oblazioni: Ente Opere Assistenziali lire 1.000; Museo Carnico, 1000; Opera Nazionale Balilla, 400; Giardino d'Infanzia, 400; Congregazione di Carità, 400; Istituenda Casa di Ricovero, 400; Patronato Scolastico Cassa scolastica, Scuola di Professionale Carnica, 100; Cassa scolastica, Istituto Tec. Inf. Pareggiato, 100; Centro fascista di cultura, 100; Opera S. Vincenzo, 100; Vicaria S. Maria oltre But, 100; Opera Naz. Balilla Ravco, 50; Opera Naz. Balilla Rigolato, 50; Asilo Infantile, Paularo, 50; Asilo Infantile, Treppo Carnico, 50.

Gli enti beneficati sentitamente ringraziano.

PALUZZA

Le gare sciatorie a Malga Promosio

A causa dell'incertezza del tempo, le gare sciatorie per Avanguardisti e Balilla della Val But, che dovevano avere svolgimento a malga Promosio, sono state rimandate a domenica 3 febbraio ad ore 10. A malga Promosio è già stato provveduto per il pernottamento di tutti i concorrenti, che così, potranno giungervi nel pomeriggio di sabato.

Le gare degli Avanguardisti

Intanto si è svolta la gara di fondo per i soli Avanguardisti e Balilla del Comitato di Paluzza. I concorrenti giunsero a malga Promosio nella mattinata, dopo una magnifica gita da Paluzza, su neve abbondante ed ottima. Nella giornata i giovani ebbero agio di scattare in mille modi con ogni intreccio di piste, gli splendidi colli e le pale e pendici che formano l'ampia conca.

Le gare hanno avuto inizio alle 16 precise: i concorrenti l'un dopo l'altro ad intervalli di 10" scivolavan via sul morbido tappeto bianco; subito spariscono per una ripidissima discesa e ricompaiono poi lontani, ricurvi nello sforzo per risalire un faticoso costone che li porta su fin sulla vetta ove le loro sagome vengono profilate nel cielo rossastro del tramonto. Nel traversone per giungere alla caserma della F. G. di Finanza si ha modo di seguire, stando alla Malga, gli sciatori duelli per la vittoria. Ecco il N. 1 che attacca l'ultima discesa. Ha compiuto i 3 Km. in 17'42".

La classifica è effettuata immediatamente, dando i seguenti risultati: Categoria Avanguardisti: 1. Tassotti Alberto — 2. C. C. Lazzara Italo — 3. C. C. Lazzara Guglielmo — 4. Ortis Olivo — 5. Flora Bruno — 6. Ortis Tarcisio — 7. Di Centa Fulgenzia — 8. Maieron Noè.

Categoria Balilla: 1. Maieron Giulietto — 2. Del Bon Erasmo — Per la rottura di uno sci ha dovuto ritirarsi dalla prova il balilla Giovanni De Franceschi che si era ormai portato alla testa dei concorrenti.

I concorrenti sono rientrati a Paluzza alle ore 18.30.

PAULARO

Funebri di un camerata

Domenica scorsa si sono svolti i funerali, riusciti una manifestazione di cordoglio del camerata ex combattente Aldo Sgardello vice capo squadra della Milizia Dicat, strappato all'affetto della famiglia a soli 47 anni. Il corteo era aperto dalle insegne religiose: seguivano le rappresentanze delle organizzazioni giovanili con gagliardetto, il Fascio e la Sezione ex Combattenti con vessilli. La bara era portata a spalle dai commilitoni della Confinaria e seguita da quelli del locale manipolo e da un gruppo di sottufficiali mitraglieri Dicat di Gemona. Dopo le esequie in chiesa il lungo corteo si è avviato al Cimitero. Eseguito il rito fascista, la salma è stata calata nella fossa tra la commozione degli astanti. Il camerata Sgardello ha lasciato la moglie e sei figlioli. Alla famiglia sentite condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria del defunto camerata Aldo Sgardello hanno versato pro Asilo Infantile «Principessa Maria Pia di Savoia»: famiglia Nicolò Sgardello lire 100; Panico G. Batta lire 10; Fabiani 5; Rino Fabiani, 5; Pagani Giacomo, 2; Cappa Nera Macorig Francesco, 2; capo squadra Confinaria Volpati Giuseppe 1; Luigi Lostri Gemona, 1; Romano Pietro, 2; Angelo Zamolo Tolmezzo, 10; Fabiani Maria, 2; Cella Carmela, 1; Durighello Maria, 1; famiglia Tenuti, 2; Antonio Fabiani, 7; Sbrizzai Silvio 5; Blauzan Michele 5; Tarussio Leonardo, 1; Screm Egidio 5; Pascoli Leonardo, 1; Gortan geom. Giovanni, 2; Luigia Di Gleria Tarussio, 3; sac. Primo Fuliani 5; sac. Angelo Cracina, 5; Romano Filospergher Erminia 2; Gortan Leonardo, 2.

Al Comitato comunale E. O. A. per onorare la memoria del loro commilitone un gruppo di sottufficiali mitraglieri Dicat di Gemona ha versato lire 50.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

Ad AMPEZZO hanno offerto all'E. O. A.: Bonanni Antonio lire 30; Valmori Dario, Cancelliere, lire 25; Perotto Secondo 20; Nigris Gisella 40; Della Pietra Ugo 50; Paronitti Dante 40; S. C. Auto Trasporti 20; Spangaro Luigi fu P. 10; Spangaro Eugenio 10; Bozo Fulvio e Siro 10; Candotti Giacomo fu E. 10; Davanzo Marco 10; Beorchia Nigris V. 10; Davanzo Umberto 10; Monsignor cav. Zanier 10; Nigris F. fu Luca 25; A. Zagolin 25; dr. Antonio Toller, Agostino Spangaro, Martinis Emidio, Bernardis Giacomo, Candotti Ferdinando, Spangaro Fortunato, Pittino Giacomo, Benedetti Silvio, Spangaro Michele, Nigris Luigi, Nigris Lucia, Casini Emilio lire 5 ciascuno; Passudetti Umberto, Spangaro Celso, De Luca Elio, lire 2 ciascuno. Offerte minori lire 18,70. — Offerte in generi: fratelli Bonfini kg. 20 riso e kg. 20 pasta; dr. Benedetto Dorigo 100 di patate, 15 di fagioli: Bearzi Maria 19 di fagioli. Offerte minori: fagioli kg. 100; patate kg. 138. — F. Cavallaro lire 100. Vari in occasione della partenza del medesimo, lire 89; Martinis Bruno lire 100; dr. Minciotti lire 50; dr. Giusto Bearzi 40; Candotti Giacomo, segretario, 25; fratelli Benedetti 20; Sburlino Osvaldo 10; Giacomo Venier, farmacista, lire 100; Nigris Libero 12. In occasione della nomina a cav. del dott. Magnoni, offerenti vari lire 157.

Ad AVIANO il Comitato Comunale per l'assistenza invernale ha distribuito oltre 200 razioni di viveri.

A BORDANO è stata istituita dal Comitato E.O.A. la refezione ai bambini poveri, che funziona egregiamente sotto la direzione del Fascio.

A ENEMONZO dalla Federazione Provinciale dei Fasci sono pervenuti al locale Fascio la somma di lire 1300 e q. 12 di granoturco, il tutto in favore della assistenza invernale e della refezione scolastica.

A PASIAN DI PRATO hanno offerto pro E. O. A.: Ceccotti Tonia kg. 25 patate; don Luigi Princisgh 50 di patate, 50 di granoturco e 5 di fagioli; Coseani Luigi 15 di granoturco; Degano Francesco 25 di granoturco; Rosso Luigi Modesto 50 di granoturco; Degano Pietro (mile) 52 di patate; Degano Fabio 25 di patate, Degano Francesco 25 di patate e 25 di granoturco; Dell'Oste Pietro fu Luigi kg. 30 di granoturco; Pozzo Pietro 15 di granoturco; Cosatti Giuseppe 10 di granturco; Bulian Caterina 15 di patate e 15 di granoturco; Degano Enrico fu Domenico 10 di granoturco e 2 di fagioli; Leita Ermenegildo 13 di granoturco; Degano Lodovico 15 di frumento; Marchiol Noemi 10 di patate; Ceccotti Pietro 16 di granoturco; Chinivasi Luigi 16 di granoturco; Riva Giovanni 15 di granoturco; Cuttini Luigi 8 di fagioli; Mossenta Domenico 25 di granoturco; Tosolini Valentino 20 di patate; Degano Vitale 10 di granoturco; Degano Luigi (signor) 15 di patate; Riva Guido 10 di patate; Leita Luigi 40 di granoturco; Del Torre Antonio 35 di granoturco. Mossenta Angelo 30 di patate; Degano Vittorio Giuseppe 20 di granoturco; Riva Abele 15 granoturco; Rosso Attilio 33 granoturco; Ceccotti Angelo 50 di granoturco; Degano Silvio 16 di patate; Tosolini Pietro 11 di granoturco; Lesa Francesco 25 di granoturco; Comina Francesco 40 di granoturco e 42 di patate; Zaninotto Giusto Francesco 15 di granoturco; Cosatti Giovanni fu Antonio 40 di patate; Schiffo Guido e Allegra 23 di patate; Baldassino Luigi 10 di patate; Zucchetti Elisa 25 di patate; Degano Giovanni 30 di patate; Degano Angelo 5 di granoturco, Andreoli Luigi 15 di granoturco; Mossenta Sisto 16 di granoturco; Leita Davide 26 di granoturco e 5 di orzo; Marchiol Maria 14 di granoturco.

A RIVIGNANO hanno offerto pro assistenza invernale i seguenti generi espressi in chilogrammi: Cumero Eliseo pane kg. 15: Fabbro Arturo granoturco 10; fratelli Nonins fagioli 7; Paron Giacomo granoturco 8; Ostuzzi Anna Pertoldeo fagioli 50, patate 50; Pertoldeo Sandro granoturco (granella) 105; Zignin Giuseppe granoturco 14, patate 13; Anzil dott. Bernardo granoturco (granella) 50; Tonelli Nicolò id. 51; Latteria Sociale Rivignano latte litri 400; Latteria Sociale Flaubruzzo latte litri 150; Pilutti Vittorio granoturco granella) kg. 49, fagioli 5; Collavini Virginio fagioli 4; Comitato Befana Fascista granoturco 4; Amministrazione del Torso - Cordero granoturco (granella) 200; Amm. co. Ottelio legna 340; Latteria Sociale Ariis latte litri 100; Forno Rurale pane 25; Bertazzo Ferdinando riso 30; Melchiorri dott. Antonio fagioli 30; Gori Angelina fagioli 50, lardo 10; Gloazzo Giovanni fagioli 12.

Nella frazione di Ariis: Battistutta Rosa granoturco kg. 15; Micheluttì Teodoro granoturco 16; patate 19; Paravan Pietro, granoturco 42; Zoratti Luigi, id., 15; Battistutta Maria, id., 10; Buran Ermenegildo, id., 10; Paravan Luigi, id., 49; Battistutta Enrico, id. 10; Bottò Giuseppe id. 49, patate 60; Bernardini Luigi granoturco 21, Meazzo Luigi id. 19, patate 22; Iacuzzi Antonio id. 19, granoturco 18; Buran Lorenzo fagioli 4, patate 37, granoturco 28; Tonizzo Umberto fu Pietro granoturco 19, patate 4: Tonizzo Valentino patate 13, granoturco 19; Tonizzo Virgilio e Domenico granoturco 35, Clementei Luigi id. 17; Lorenzo Valentino id. 19; Bernardini Eugenio id. 14; Burlon Umberto id. 19; Battistutta Beniamo id. 9: Borghese Luigi id. 8; Battistutta Antonio id. 9; Bordin Giacomo id. 14, Mainardis Gio. Batta id. 19; Cescon Italia fagioli 2; Campanotto Guglielmo fagioli 5; Cescon Maria fagioli 2; Burlon Antonio granoturco 18; Morasutto Valentino id. 43; Zamparo Lodovico id. 17; Amm. co. A. e L. Deciani granoturco 120, patate 50; Del Pozzo Arturo patate 40; Ceccato fratelli granoturco 16; Gorza Luigi id. 11; Maiulini fratelli id. 17; Tonizzo Ferdinando id. 15; fratelli Baggio id. 7; Campanotto fratelli fu Valentino id. 36; Meneguzzi Vincenzo id. 17.

A SESTO AL REGHENA continuano le offerte pro Opere assistenziali. Nelle frazioni di Sesto e Mure: hanno offerto granoturco: Enzo e Paolo Springolo kg. 300 — Ugo Peressutti 50 — Francesco Bernava 15 — Luigi Pinos 50. — Andrea Peressutti 15 con 10 di patate — Antonio Morassut 20 e Ottorino Busatta 10 — Antonio Zampese 30 — Giovanni Tolfi 20 — le sorelle Milani fu Cesare 20 e con 8 di patate e 2 di fagiuoli — Giovanni Rossi 35 — 30 kg. ciascuno: Carlo Morassut; Gozatti e Pietro Geronetta — 20 kg. ciascuno: Raffaele Geronetta e Angelo Nonis — 25 Emilio Zadro — 10 Giulio Surini e 5 Silvio Giusti — Carmela Springolo 100. Hanno offerto in denaro: Ugo Toldi lire 100 — Annibale Pressutti 15 — Giov. Battista Peressutti 20 — lire 10 ciascuno: Ottorino Vit; Cesare Giacomini e Vit Emilio — lire 5 ciascuno: Vittorio Petris; Antonio Monai; Guido Pellegrini; Rosa Di Zonno; Luigi Cozzi; Gioacchino Dal Molin; Luigi Morassut; Pietro Vit; Giuseppe Valvassori; Giuseppe Dalle Vedove; Vittoria Milani; Ettore Basso; Giuseppe Cozzi; Luigi Trevisanut e Sante Olerni; offerte minori lire 8. — Gina Fabris ved. Favero: due maglie — Ercole Milani: 11 chili di riso — Ettore Arbizzani: 1 chilo di lardo — Angelo Morassut: 10 kg. di patate e 50 di legna — Emilio Vit 100 di legna — Antonio Monai: 5 di fagiuoli; 20 di patate Raffaele Gerometta.

A SPILIMBERGO presso la Casa del Fascio, continuano le distribuzioni dei buoni ai 629 assistiti dal locale Comitato Ente Opere Assistenziali. Ottanta bambini beneficiano della refezione scolastica.

A TAVAGNACCO il camerata Luigi Michelloni, ha offerto all'E.O.A. un maiale del peso di circa un quintale; il geometra Giuseppe Monai nell'anniversario della morte di Mons. Basilio Durigon, ha devoluto lire 50.

A VITO D'ASIO per onorare la memoria di Giacomo Marin, la famiglia ha elargito lire 100 al Comitato E.O.A.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile

Corso mitraglieri e trasmettitori — Il giovedì e la domenica si svolge presso la Caserma del 1.o Fanteria Re, il corso per allievi mitraglieri e trasmettitori di questo Fascio Giovanile di Combattimento che è tenuto dal ten. Antonio Curcaro. Oltre alle lezioni teoriche, le giovani Camicie Nere si addestrano al maneggio delle mitraglie, e si svolgono i tiri nell'alveo del Tagliamento.

Corso Graduati. — Ogni venerdì presso la Caserma Fanteria si svolgono le lezioni per il Corso graduati Giovani fascisti, al quale partecipano una quindicina di Giovani fascisti.

Attività sportiva. — La squadra di calcio di questo Fascio Giovanile continua gli allenamenti agli ordini del Comandante, e tutti i giuocatori sono tenuti a parteciparvi a scanso di provvedimenti disciplinari. I componenti la squadra podistica continuano con tenacia gli allenamenti per le prossime competizioni, onde superare le prove già raggiunte alla riunione svoltasi domenica 10 u. s.

Ai commercianti ed esercenti

Il Delegato Mandamentale ricorda a tutti i commercianti ed esercenti che hanno l'obbligo di presentare all'Ufficio del Registro entro le ore 12 del 28 febbraio corr. la denuncia dei quantitativi di vino, vermout e marsala consumati durante l'anno 1934, nonchè dei suini macellati indicando il peso di ciascuno e la data di macellazione. L'obbligo suddetto incombe ai soli commercianti ed esercenti che hanno pagato l'imposta di consumo per detti generi, mediante contratto di abbonamento al dazio.

Facilitazioni ferroviarie

I biglietti di andata e ritorno ordinari e di fine settimana, nonchè quelli per dopolavoristi, acquistati nei giorni 2, 3, 4 e 5 marzo saranno tenuti validi per il ritorno fino a tutto 6 marzo. I biglietti A. R. (capiluogo di provincia) acquistati nei giorni 3 e 5 saranno validi fino alle ore 9 rispettivamente del 4 e 6 marzo.

Si ricorda la istituzione della tessera per viaggi delle famiglie in gruppo che danno il beneficio dell'acquisto di biglietti con la riduzione del 50 per cento. Per informazioni rivolgersi dal Capo Stazione.

Cinema Balilla

Domani al Cinema Artini, per interessamento del Presidente del locale Comitato Opera Naz. Balilla avrà luogo la proiezione mensile di un interessante film con il seguente orario: 9.30 per i Balilla; 13.30 Piccole italiane; 17 G. I. e Avanguardisti. Alle ore 20 la visione del film è riservata al pubblico, a prezzi popolari.

Funebri di un Avanguardista

Ieri si sono svolti i funerali dell'Avanguardista Mario Franz, di anni 15, deceduto presso il nostro ospedale, ove era stato ricoverato, come ebbimo a scrivere, in seguito all'incidente occorsogli giovedì u. s. Il corteo, nel quale erano gli alunni della Scuola d'Avviamento con bandiera, il direttore, e gli insegnanti, un manipolo di Avanguardisti, il Vice Presidente del Comitato O. N. B. in rappresentanza del Presidente, il Comandante la Coorte Avanguardista, i Comandanti la I.a e III.a Centuria, ed una lunga teoria di persone, dopo la S. Messa e le esequie celebrate nel Duomo, si è diretto al cimitero. In piazza Cavour, a nome dei condiscepoli, l'alunno Giuseppe Pizzoti ha rivolto alla lacrimata salma l'accorato saluto; è seguito l'appello secondo il rito fascista. Avevano inviato corone la famiglia e la Scuola d'Avviamento. Ai genitori del giovane camerata ed ai congiunti vive condoglianze.

VENZONE

Opera di civismo

Nella limitrofa frazione di Piverno otto volonterosi operai in circa venti giorni, rinunciando ad ogni compenso, hanno riattato un tronco di strada della lunghezza di circa duecento metri in rilevato. Detta piccola arteria unisce un gruppo di case ove abitano settantadue persone. L'atto merita segnalato.

Esami per adulti

Con ordinanza recente, in base alle disposizioni vigenti, il giorno 10 marzo a. c. saranno tenuti gli esami per adulti, in questo capoluogo. Gli interessati, entro il 5 del predetto mese di marzo, presentino alla R. Direzione didattica di Tolmezzo: domanda in carta libera; atto di nascita, pure in carta libera; carta legale, in bianco da lire 4.

Affermazione del Fascio Giovanile alle gare di Tarvisio

Nelle gare di sci, per il campionato provinciale, svoltesi domenica in quel di Tarvisio, la nostra squadra si è brillantemente affermata. Ha ottenuto il secondo e terzo premio nelle gare individuali, e il secondo in quelle a squadre. Congratulazioni ed auguri ai bravi giovani.

Lezioni serali per i Giovani Fascisti

Continuano alacremente i corsi serali dei Giovani Fascisti prendendo sempre maggiore sviluppo, e ciò perchè agli insegnanti precedentemente nominati si sono aggiunti il camerata geom. Mario Tomat, comandante del F. G. C. (coltura fascista), il camerata dott. Aldo Bernardis (igiene), il camerata Arturo Sangiovanni (elettrotecnica), il camerata geom. Pietro Picco (geometria e matematica) ed il camerata Pio Tomat (conferenze sull'apicoltura).

TARCENTO

Al "Parco Hotel Ristoro,,

Fervono attivissimi i preparativi per il Veglionissimo di lusso che si svolgerà domani sera giovedì grasso intitolato «Alla Taverna del gatto nero». L'uddobbo sarà quanto di più originale si possa immaginare ed il salone «dancing» presenterà un aspetto caratteristico ad uso delle taverne parigine. Il «Ristoro Jazz» contribuirà alla riuscita della lussuosa festa, con le suonate tzigane. Varie sorprese allieteranno le danze, e la fantasmagoria di luci coronerà l'ambiente suggestivo. Le continue richieste di biglietti d'invito fanno prevedere un pieno successo.

SAN DANIELE

Il ballo delle bambole

Seguendo una simpatica iniziativa, divenuta ormai tradizionale, anche quest'anno seguirà il ballo delle Bambole, per lo svago dei più piccini. La festa avrà svolgimento nel pomeriggio di domani nella sala del «Teatro Ciconi». Premi in dolciumi saranno assegnati alle migliori maschere e la festa che avrà principio alle ore 15 si protrarrà fino alle ore 18.

Cavalchina dei fiori

Lunedì 4 marzo avremo nel nostro Teatro la tradizionale «Cavalchina dei fiori».

Cinema

Questa sera alle ore 21 nel Cinema Teobaldo Ciconi sarà proiettato il film «Pranzo alle otto» con Jean Harlow, John Barrimore e Wallace Beery. Precederà un film «Luce» e seguirà comica.

RAGOGNA

Sulle scene

L'altra sera al nostro teatro Manzoni la Compagnia filodrammatica di Basiliano ha dato con bravura e successo un emozionante dramma in 4 atti «Il corvo della montagna» dell'Ambrosi, seguita dalla brillantissima farsa «Cretini maestro di musica» del Cantagalli. Ambedue i lavori sono stati applauditi dal numeroso pubblico.

MEDUNO

Veglione dei cacciatori

Indetta dal locale Dopolavoro, domani, giovedì grasso, 28, si svolgerà la tradizionale «Veglia dei Cacciatori». Per l'occasione la sala sarà sfarzosamente addobbata e presenterà in uno scenario di suggestiva bellezza, caratteristiche visioni dei seguaci di Diana. E' confermato l'intervento dell'orchestra «La Giovanissima» dell'O.N. Dopolavoro di Spilimbergo.

CERVIGNANO

La veglia al teatro Ideal

Fervono i preparativi per l'attesa Veglia danzante che si svolgerà domani nella sala del locale Teatro Ideal. Per l'occasione la sala teatrale sarà sfarzosamente addobbata ed illuminata. Le danze saranno accompagnate da una ottima orchestrina gradese, la quale svolgerà un scelto repertorio di ballabili moderni. L'utile netto ricavato dalla festa andrà a favore di questo Comitato comunale O. N. B.

Il tè delle bambole

Viva animazione regna tra i piccoli cervignanesi per il loro tanto desiderato «Tè delle Bambole» che ogni anno tradizionalmente la «P. Zorutti» non manca di allestire nei suoi signorili ambienti il giovedì grasso. Le danze si svolgeranno dalle ore 16 alle 20.

AIELLO

Veglia danzante

Sabato 2 marzo p. v. nell'ampia sala dell'essiccatoio lussuosamente addobbata, si svolgerà una Veglia indetta dal locale Dopolavoro. Suonerà l'orchestra gradiscana diretta dal noto maestro Teodoro Balluben; un nome che è tutto un programma!

CAVASSO NUOVO

Nel Fascio Giovanile

A comandare il Fascio Giovanile di Cavasso Nuovo è stato nominato il camerata Sante Maraldo, sottotenente di complemento dell'8. Alpini, da poco congedato. Rallegramenti.

Nozze di diamante

Hanno celebrato il loro sessantesimo anno di matrimonio i coniugi Antonio Di Bernardi, nato a Colle di Cavasso, il 20 settembre 1854 e Anna Di Venuto, nata a Colle, il 25 ottobre 1855. Hanno avuto tre figli, dei quali uno solo è vivo dell'età di 46 anni. Ammogliato con cinque figli già grandi. I due arzilli vecchietti godono una salute invidiabile e sono tuttora vegeti e accudiscono ai lavori campestri colla massima disinvoltura e leggono il giornale senza bisogno di occhiali.

Il Di Bernardi ha vissuto 61 anni a Venezia, ove esercitava il mestiere di bottaio. Ai due coniugi rallegramenti e auguri.

Latteria di Altavilla

Tutti i soci della Latteria Altavilla sono invitati all'assemblea generale ordinaria che si svolgerà domenica 3 marzo alle ore 8,30.

Funebri

Dopo brevissima malattia, sabato scorso, si spegneva all'età di anni 73 Giov. Batta Maraldo Dusa e nel pomeriggio di domenica si sono svolti i funerali, ai quali hanno preso parte moltissimi amici.

Fu uno dei fondatori della Società Operaia di Mutuo soccorso, e godeva generale estimazione.

Alla vedova ed ai parenti sentite condoglianze.

S. MARIA LA LONGA

Corsi di puericoltura e di igiene

A cura del Comitato Comunale dell'Opera Balilla e con la partecipazione del locale Fascio Femminile, si sono iniziati i corsi di puericultura e di igiene per Giovani Italiane, gentilmente tenuti dal dr. Arturo Del Gos, medico dell'Opera Balilla. La prima lezione si è svolta in una sala delle Scuole Comunali gentilmente concessa.

Corso di capisquadra

Il corso di capi squadra Giovani Fascisti, frequentato da 14 iscritti è a buon punto, grazie alla assiduità dei frequentanti ed alle particolari cure che ad esso dedica il Comandante. Le lezioni si susseguono settimanalmente.

Società Friulana di Elettricità

I Signori Azionisti sono invitati ad intervenire alla Assemblea Generale ordinaria che si terrà in Udine, piazza Duomo 4, presso la Sede Sociale sabato 16 marzo 1935 XIII alle ore 15, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) bilancio al 31 dicembre 1934 e deliberazioni relative; 2) nomina di Amministratori e Sindaci; 3) Determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi per l'Esercizio 1935.

Per intervenire all'assemblea i possessori di azioni al portatore dovranno depositare i titoli entro l'11 marzo 1935 in Udine presso la sede della Società oppure presso la Banca del Friuli, il Credito Italiano e la Banca Commerciale Italiana; in Venezia presso la Società del «Cellina», la Società Adriatica di Elettricità, il Credito Industriale ed il Banco di Roma.

Sentenza

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Spilimbergo ha pronunziato la seguente sentenza, nella causa penale contro:

COLAMBEROTTO GIOVANNI fu Pietro e fu Fossa Maria, nato li 22 - 4 - 1876 a Sacile, residente a Valeriano di Pinzano, opponente a decreto penale; imputato della contravvenzione di cui agli art. 13, 47, 61 R. D. L. 15 - 10 - 1925 n. 2033, art. 11. R. D. 2 - 9 - 1932 n. 1225, per avere posto in vendita del vino senza apporre sui recipienti i cartelli indicanti la gradazione alcoolica.

Accertata in Pinzano il 27 - 12 - 1934.

(omissis)

Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 50 di ammenda. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «Il Popolo del Friuli» e «Agricoltura Friulana».

Spilimbergo, 26 gennaio 1935-XIII

Il Pretore: f.to *Miglio*

Il Cancelliere: f.to *Capalozza*.

Per estratto conforme, li 23 - 2 1935 XIII.

Il Cancelliere: f.to *Capalozza*.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 14

In tal modo, fu fissata la mia visita di ieri sera. Il colloquio, come vi ho già accennato, fu molto penoso, giacchè il Colonnello non ebbe nessuna esitazione ad ammettere il fatto negato il giorno prima. Per di più, mi dichiarò molto esplicitamente che possedeva un segreto poco onorevole per la memoria di mio padre e che reso di pubblica ragione, non sarebbe certamente tornato a vantaggio della mia carriera artistica. Aggiunse che tale pericolo sarebbe stato scongiurato, qualora mi fossi decisa ad accettare la sua protezione più volte offertami, unitamente al suo nome onorato. Questo discorso mi indignò fuori misura, e non gli tacqui quello che pensavo di lui; in modo, credo, implacabile.

Ero eccitatissima, come potete facilmente comprendere, e non esitai a gettargli in faccia l'aggettivo che gli si confaceva. Gli dissi ch'era un ricattatore vile, perchè approfittava di una memoria per me sacra, e della mia debolezza di donna.

Credo anche di avergli detto che verrebbe un giorno in cui forse avrebbe dovuto pentirsi dell'azione infame che stava per compiere, giacchè mai io avrei accettato il suo nome che consideravo il più spregevole fra tutti e che mi inspirava ribrezzo.

Durante la penosa scena, piangevo di rabbia, e credo che anche il maggiordomo se ne sia accorto, quando finalmente uscii da quella casa maledetta. Ma mi pare di aver cercato di nascondere la faccia il più possibile.

Ecco, signori, la mia storia. Comune, se volete, ma molto triste e dolorosa, specie per una ragazza sola e senza protezione. Più dolorosa ancora, quando si pensi che proprio l'unico amico di famiglia è stato il mio persecutore.

— Sì, è penoso tutto questo, signorina — disse Sir Malvin con molta simpatia. E dopo una breve pausa, riprese:

— Osservaste per caso ieri sera, che cosa aveva sulla scrivania il Colonnello?

— No, signore, non vi feci caso; mi sembra però ci fossero delle carte. Non ricordo bene.

— Avete visto qualche cosa come uno o più fogli di carta gialla, che per non essere di uso comune, potrebbero avervi colpito l'occhio, sebbene non abbiate precisamente osservato sulla scrivania?

— No, signore, non posso dirvi nulla di certo. Mi sembra, è vero, che vi fosse qualche cosa di giallo sul tavolo, ora che me ne parlate, ma potrei anche sbagliarmi.

— Bene. E vi ricordate, per caso, se le finestre fossero aperte?

— Non saprei dirvelo, signore; non l'osservai. Ero molto eccitata e non pensavo che a quanto mi diceva il Colonnello: non ho neppure guardato intorno a me. Credo che se anche vi fosse stato qualche cosa di anormale nella stanza, non l'avrei rilevato.

Sir Malvin, pensieroso com'era, evidentemente, si rammaricava che la signorina non avesse osservato nulla.

Walter mi sembrava invece accigliato. Ma prese la parola, rompendo il silenzio che durava già da qualche minuto:

— Signorina Grace, durante il colloquio, il Colonnello vi ha minacciata anche in modo tangibile o si è accontentato delle sole parole?

La giovane si volse di scatto verso l'Ispettore. Le sue pupille brillavano; sembrava che stesse per piangere.

— Ma signore! Non vi sembra che la vostra domanda sia per lo meno superflua? Credo di essermi spiegata abbastanza chiaramente su quel colloquio! Ogni ulteriore spiegazione sarebbe inutile per voi, e molto umiliante per me. Vi prego perciò di evitarmi tali miserie. Almeno se vi è possibile.

Sir James intervenne anche questa volta per salvare una situazione che Walter minacciava con la sua intempestività, di rendere pericolante.

— Basta, per ora — disse alzandosi, e noi con lui. — Non credo necessario prolungare di più la nostra visita. Sono certo che se avremo bisogno del vostro aiuto, signorina, voi sarete cortese di darcelo.

— Certamente, signore, purchè lo possa. — rispose Maryseand Grace con un fil di voce, ad occhi bassi.

Lasciammo la casa dell'attrice, e mi parve di aver finito di guardare in un cuore come si può guardare dentro a un vaso di lacca rossa....

8 - Come la pensava l'ispettore Walter Lames

Durante il percorso di ritorno a Scotland Yard, Sir Malvin apparve contrariato.

— Non abbiamo fatto grandi progressi con la nostra inchiesta — disse scuotendo il capo. — Solo intravediamo qualche cosa di losco, nelle azioni della vittima, dico cioè del Colonnello. Voi, Ispettore, raccoglierete le informazioni di rito sulla signorina Grace e farete in modo di accertare, fin dove è possibile, la verità delle sue dichiarazioni. A me sembra però, che la storia della ragazza possa essere creduta; del resto i fatti che erano a nostra conoscenza per la deposizione del maggiordomo, collimano col racconto della Grace. Non vi sembra?

— Certamente, Sir, così sembra infatti da un primo raffronto fra le due deposizioni. Non è però da escludersi che i due racconti, pur collimando, possano dar luogo a lacune, a cosidetti *punti morti.*

— Cosa intendete dire?

Walter riprese: — Supponiamo, ad esempio, che la signorina Grace sia l'omicida. Allora possiamo spiegarci i fatti in tutt'altro modo. La signorina va dal Colonnello, se non con intenzioni omicide, certo in preda a irata animosità, per la faccenda del teatro, ed ha inoltre, intenzione di mettere a posto il vecchio troppo galante. Lei stessa lo ha dichiarato. Winkle, anzichè mostrarsi umile e scusarsi, minaccia nientemeno che la rivelazione di una storia scandalosa, tale da rovinare di punto in bianco le pretese di carriera dell'attrice la quale, diciamolo pure, ha la posa niente affatto strana di una che si crede una rivelazione di teatro. Forse il Colonnello attenta, senza più perifrasi, all'onestà problematica della giovane, indiscutibilmente avvenente. La Grace, esasperata, sopratutto perchè l'insidia è fuori tempo, toglie dalla borsetta il revolver (sebbene possiamo anche supporre che si fosse impadronita di quello del Colonnello) e spara sul «ricattatore vile». Badate bene che ripeto le sue parole. Dal suo atto trae due vantaggi evidenti: si libera di un vendicativo odioso e chiude per sempre una bocca che potrebbe rivelare la storia molto disonorante per la memoria del padre defunto, ma che soprattutto getterebbe trista luce sulla figlia.

(Continua).

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Il Duce per il Friuli

IL DUCE HA EROGATO LA SOMMA DI LIRE 50 MILA A FAVORE DELL' E. O. A. DI QUESTA PROVINCIA.

Fasci Giovanili di Combattimento

La squadra federale di corsa campestre

I seguenti Giovani Fascisti classificatisi nell'ordine al campionato provinciale, si troveranno in divisa a Udine — Casa del Littorio — per le ore 16 del 3 marzo in uniforme essendo stati prescelti a rappresentare il Comando Federale al campionato nazionale di corsa campestre che sarà disputata in Roma il 3 corrente: Mich Giuseppe del F. G. di Pavoletto; Masolini Germano di Udine, IV° G. R. e Iob Pietro del F. G. di Spilimbergo.

Dovranno essere provvisti del costume sportivo e porteranno pure la carta d'identità con fotografia e la tessera del F. G. anno XIII.

G. U. F.

I nuovi ammessi

Quarto elenco degli studenti ammessi al Gruppo Universitario Fascista friulano in data 25 febbraio: Cesare Beggi, Elio Braidotti, Fabio Cargnelutti, Francesco Ceolin, Peter Ciriani, Rino Da Rio, Mario D'Agostini, Giuseppe De Michiel, Leone De Campo, Lionello Degano, Dante Del Fabbro, Giuseppe Driussi, Alberto Ferrini, Fausto Flora, Albini Giovanni Formentini, Ottavio Franz, Giorgio Leopizzi, Laura Levi, Vittorio Paolo Marpillero, Elio Mauro, Ettore Menotti, Giovanni Miconi, Ermenegildo Rosa Bian, Adriano Roccaforte, Cesare Simonetti, Antonio Sperotto, Emilia Tocci, Giuseppe Tommasini, Rinaldo Venturini, Vittorio Tocci.

Nella Sezione cinematografica

La riunione della Sezione Cinematografica, indetta per ieri, è stata rimandata a oggi, mercoledì alle ore 18 presso la sede. Si raccomanda di intervenire.

Fasci Femminili

Domande del personale per le colonie climatiche

Le domande per dirigenti, vigilatrici e personale in genere per le colonie marine, montane, elioterapiche gestite dall'E. O. A. della Federazione devono essere inviate alla Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili, via Manzoni 5, Udine.

Istituto Fascista di Cultura

Gli etruschi e il Fascio Littorio

La conferenza che il poeta Ivo Senesi, noto rianimatore dell'arte di antiche civiltà mediterranee, ha composto sugli antichissimi avi nostri, gli Etruschi, non è soltanto un panorama sintetico di quella remotissima civiltà della quale Roma fu l'erede e la continuatrice, non soltanto divulga notizie poco diffuse sebbene ormai acquisite dalla archeologia e dalla filologia a valore rigorosamente scientifico, ma prospetta geniali osservazioni, originalissime interpretazioni critiche le quali conferiscono al valore storico della lezione, un indirizzo artistico e interpretativo, senza mai sconfinare nella licenza storica.

Premesso che per noi italiani non si tratta, nel riconoscimento delle ascendenze nobiliari di nostra stirpe, di scegliere tra Brenno e Cesare, ma di coordinare, alla gloria degli avi Etruschi, quella dei padri Romani, la cui discendenza diretta, in linea di civiltà, rigorosamente confermata dalle moderne scoperte, il dottor Senesi sfata il grave errore culturale comunemente diffuso nella media cultura, secondo il quale Roma sarebbe andata a prendere in Grecia religione, arte, leggi, ordinamenti militari, mentre invece la ricevette in Italia dagli Etruschi (e dalla civiltà etrusca trasse la forza morale, mentre da quella Greca trarrà elementi di decadenza).

Ivo Senesi, ha voluto anche ricordare l'origine etrusca del Fascio Littorio. Di questo simbolo (anzi, di quest'arma) già in uso presso gli Etruschi molti e molti secoli prima che venisse adottato da Roma, tanto che a noi fatto noto da tutti gli scrittori antichi, fu rinvenuto un esemplare, nel 1897, durante l'escavazione compiuta da Isidoro Falchi, di una delle tombe a circolo della necropoli di Vetulonia, tomba che fu denominata dal Littore. Il Fascio etrusco, costituito da dodici verghe di ferro, raffiguranti l'unione delle dodici città lucumoniche della dodecapoli etrusca, sormontato dalla bipenne — doppia ascia — giaceva nella tomba del Littore, in mezzo a molte mirabili oreficerie, dei primi anni del settimo secolo avanti Cristo. Oggi tale prezioso relitto, trovasi conservato nel R. Museo dell'Etruria, in Firenze.

Questo in sintesi il vasto argomento che l'oratore — molto applaudito — tratta con perfetta rigorosità di studioso e con vibrante ala d'artista. Egli infatti su tale argomento ha terminato di comporre un poema drammatico: «I Rasena», nel quale, dai fasti della civiltà rasena si traggono gli auspici della gloria romana di cui la civiltà fascista vuole, senza parentesi d'epoche infiacchite da dottrine barbariche d'importazione, essere la classica continuatrice, ricongiungendo lo spirito degli Italiani alla grande anima tirrena, e quindi mediterranea, degli avi e dei padri.

Nuovi tubi d'acquedotto in via della Madonnetta

In questi giorni è stata deliberata la rinnovazione della conduttura dell'acquedotto in via della Madonnetta — che va dal viale Palmanova a via Marsala — poichè i vecchi tubi in ferro erano ormai logori. La nuova tubazione sarà in ghisa.

Per i commercianti

Informazioni sulle norme d'importazione

Il Sindacato Fascista dei Commercianti di prodotti tessili della Provincia di Udine, comunica alle ditte che hanno interesse all'importazione di prodotti colpiti dalle prescrizioni restrittive dell'importazione, di rivolgersi agli Uffici della Unione, Piazza Duomo 1, per le eventuali informazioni di cui abbisognassero.

Il Sindacato commercianti del libro, carta e affini e quello dei commercianti di legname, mobili e affini fanno simile avvertimento ai propri inscritti.

A due posti di custode in prova nel ruolo del personale subalterno addetto ai servizi di meteorologia e geofisica, è indetto un concorso dal Ministero dell'Agricoltura. Per informazioni rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

I Prelittoriali dell'Arte

Una Mostra di giovani

I.

Riconfermiamo la nostra prima impressione, riportata all'apertura della Mostra: l'impressione è di *giovinezza*, come doveva essere. In quasi tutte le opere traspare un tono generale di ottimismo, che ci rivela negli artisti un animo nuovo, virile, una potenza nuova di espressione. Ottimismo giovanile che dall'autore passa all'opera e da essa si espande idealizzato.

L'èra di rinascita è in questa giovinezza nostra. Giovinezza che temprata nella disciplina di lavoro scienza e sport, vede la vita nel suo nuovo aspetto costruttivo e positivo. Giovinezza che non sente nostalgie nè simpatie per quell'arte passata dove tristezza, autunni male intesi ed eterne nebbie, velavano i paesaggi d'Italia, e cupi sogni e artificiosi sentimenti romantizzavano semplicità e bellezza di figure e di eventi.

Il sole splende nelle tele dei nostri giovani e muove tutti i toni più audaci in paesaggi ammirati per la gamma dei loro colori. E anche quando brume di alta montagna, o nebbie di paludi gravano sulle tele, occhieggia pur sempre viva nell'opera la poesia pura di un animo che spera. Nevi gelide, notti scure, statici interni, nature morte, sono interpretati ovunque con un senso di comprensione della vita come è vissuta oggi, come deve essere vissuta oggi.

E noi li amiamo, questi giovani. Perchè in essi vediamo noi stessi quali non fummo.

Essi raccolgono i primi frutti di quella nuova educazione fascista che noi — più vecchi — vedemmo soltanto sorgere. Ma nelle loro opere riconosciamo la nuova tendenza delle nostre aspirazioni artistiche, le nostre speranze, le nostre certezze. Con questo, non credano essi di aver raggiunto il traguardo.

No.

Essi devono ancora percorrere molta strada lungo la quale dovranno aver fede, perseverare con studio, vigilarsi nell'autodisciplina, soffrire perchè l'arte è tormento. La mèta li invita: ascoltino il loro tempo e lo interpretino con sincerità; guardino in loro stessi e fuori, nella vita, con serietà e coerenza.

L'affinamento di quella tecnica che molti ancora non hanno, e che è dura da conquistare, verrà con l'umiltà di riconoscersi allievi dell'esperienza.

* * *

Ci riserviamo di parlare più avanti del bianco-nero, della scultura e delle arti decorative, e iniziamo ora l'esame delle opere di pittura.

Nel primo stante, a destra entrando, nella sala maggiore, osserviamo quasi esclusivamente delle nature morte; ma spicca fra esse *Autoritratto* di Brusini Darmo, tentativo di contrasto a tre colori che ci sembra ben riuscito, sebbene un giudice ortodosso possa ritenere troppo violento il cobalto dello sfondo. Molto meno violente di contrasti è invece molto bene armonizzate nei toni, ci appaiono le nature morte *Arance* o *Fichi* di Gino Cappellaro. In *Fichi* la semplice divisione rettilinea dello sfondo alleggerisce il quadro ed è armonicamente interrotta dagli elementi verticali. I colori ci sembrano ottimi. Più contrasto osserviamo invece in *Arance* e la maggiore stilizzazione rende l'opera volutamente manierata. Tuttavia il Cappellaro dimostra una personalità ben definita, e piace. Fra le molte nature morte — tutte di giovani pittrici — notiamo: *Chicchera* di Valentina Andreoli, graziosa come gusto prettamente femminile, ma troppo simmetrica e scolastica; buona nel tono generale. Bellina Annita, con *I giocattoli di Bebè* esprime gentilezza di pensiero: le scarpine del bimbo sembrano richiamare, con il loro vuoto, l'assente ai suoi giocattoli; ma la tecnica è ancora scolastica, sebbene non manchi senso armonico nei colori. Fra le molte nature morte osserviamo in *Tamburelli* di Beatrice Piva una buona composizione anche questa un po' scolastica ma corretta da una piana sensibilità coloristica, che rialza il tono generale del quadro. Gobessi Bianca presenta un acquarello bene intonato ma troppo scolastico. Dei due paesaggi di Angelo Nadalutti: *Via Carducci* e *Mattino*, il primo è migliore per atmosfera e giusta distanza di piani. Sentito e forte di colore, ci sembra *Autunno* di Vanez Beltrame, artigiano semplice che dipinge come sente, con passione sincera. E sincero — sebbene meno espressivo — riesce in *Armonie invernali*. Buono è *Controluce a Villalta*. Antonio Bortolussi presenta quattro nature morte bene intonate e di buona tecnica, che però risente un poco di accademia; notiamo il n. 8 per la buona armonia dei toni e gli acquarelli 9 bis e 9; in quest'ultimo è specialmente notevole la fusione ottima dei bruni del fondo col grigio della maschera in primo piano, sebbene l'opera, nel complesso, si possa giudicare un po' scolastica. Zavatti Mariano espone *Natura morta* e *Casera Flop*; la prima ci sembra troppo violenta di tono, mentre in *Casera Flop* notiamo una buona fusione di grigi nel fondo e armonia di bruni nel primo piano.

Nel secondo stante, Ernesto Capocci presenta 5 paesaggi molto personali; gli unici, nella Mostra, che gettino forse un tono di tristezza fra tanto sole. Tuttavia la poesia del tutto speciale che risalta da queste tele, attenua la nostra prima impressione. Non possiamo passare sotto silenzio l'armonia di colore che distingue ciascun paesaggio, dandogli una nota caratteristica tutta propria. Difettano le distanze degli alberi in *Albero solitario* e in *Ora triste*, ma specie in quest'ultimo, i verdi sono trattati con ottimo gusto. Ermanno Malisan espone sei paesaggi, buoni, ma che eccedono nei violetti delle ombre. Fra tutti, notiamo *Controluce* che è certamente il migliore, malgrado il palo che troppo spicca, obliquo, in primo piano, rompendo l'equilibrio generale del quadro. Luigi Cappelletti presenta 8 paesaggi molto buoni. Notiamo fra tutti: *Controluce a Forni di Sotto*, nel quale dal fondo luminoso staccano in toni profondi, antiche case carniche, mentre chiazze di sole in primo piano, danno maggior vivezza all'insieme. Ottimo è anche *Tempesta sul Bivera*, per la intonazione dei verdi e per la profondità del paesaggio. In *Sera a Codroipo* sono resi molto bene il riflesso sulla strada e l'atmosfera vespertina; nel tono generale, questo quadro ci ricorda quelli notissimi, del Cargnel.

Nel terzo stante, Leonida Cacitti mostra, in tre paesaggi, due tecniche diverse. Migliore è *Case Carniche* per tecnica e colore; ma non ci sembrano ottenute le distanze e la prospettiva aerea. Anche in Luigi Diamante notiamo due tecniche nettamente diverse. Come colore, buono è *Contadino*, troppo scialbo ci sembra *Scolaretta*. Ottimo invece per luce e toni è *Dietro i baracconi*, sebbene l'albero, troppo irudemente trascurato danneggi la bellezza dell'insieme. Riteniamo migliori tecnica e disegno in *Lettura*, dove anche i toni sono delicati e armonizzati con gusto. Turrin Tiziano presenta sei opere molto interessanti. Osserviamo, in generale, come il Turrin riesca perfettamente ad armonizzare i toni più fini. Le sue tele semplicissime di tecnica, infondono un senso di velata poesia, anche dove la banalità del paesaggio sembrerebbe dover soffocare ogni vivezza con la monotonia più esasperante. Ottimo esempio ci è dato da *Via solitaria* dove la semplicità delle linee e delle masse, anzichè stancare, rende esattamente la poesia un poco triste delle strade solitarie, dei lunghi muri intonacati, rotti appena da qualche vecchia porta che sembra non doversi aprire mai, e dove il ciglio erboso sembra anelare a maggior spazio per stendersi. In *Via solitaria*, sentito profondamente, il Turrin dimostra di saper esprimere con forza e con senso artistico raffinato. Il cielo plumbeo, appesantito da varie tonalità, è portato troppo in avanti e questo ci sembra l'unico difetto da rilevare, tanto più che il Turrin eccede, appunto per gravezza dei cieli, anche nelle altre opere. *Vecchio Molino* è anch'esso uno fra i migliori quadro della Mostra e il cielo è molto più aereo. Non crediamo di commentare questa tela perchè la sua semplice poesia è palese ad ogni osservatore. Anche nelle nature morte il Turrin riesce a infondere un po' di poesia. *In cucina*, è un esempio; il verde della ciotola dà un senso di freschezza all'interno e alla comune semplicità degli utensili.

L. Rapuzzi

Problemi zootecnici esaminati dal Sindacato Veterinari

Le relazioni approvate - La lotta contro la sterilità delle bovine

Si è riunita presso la sede l'assemblea annuale del Sindacato Veterinario presente il direttore dell'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie. Il segretario dottor Zandonà comunica il trasferimento in altre provincie dei dott. Claser, Giacomini, Tremonti, e l'inscrizione del dott. Arturo Tassini. Riferisce sulla circolare ricevuta dal Commissario Nazionale del Sindacato Veterinario relativa al completo accordo raggiunto a Roma per la collaborazione tra veterinari ed agrari nel campo zootecnico, collaborazione che però nella nostra Provincia è sempre esistita nel modo più armonico. Comunica la sua riconferma a segretario provinciale per il biennio 1935-36. La relazione morale del segretario completa ed esauriente, è approvata all'unanimità; così pure la relazione finanziaria. Per il 1935 è fissata la quota sociale Sindacale in lire 90, ridotta a lire 50 per i veterinari disoccupati.

Il dott. Minciotti a nome dei colleghi, ringrazia il direttore dell'Istituto Zooprofilattico prof. Bardelli per il grande beneficio culturale da lui apportato colla istituzione del corso annuale di perfezionamento per veterinari, a Padova, presso l'Istituto Zooprofilattico di quella Università.

Il dott. Muratori, Ispettore zootecnico presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, riferisce diffusamente sulla lotta contro la sterilità bovina compiacendosi dei notevoli risultati raggiunti in diverse condotte veterinarie. Fa pure rilevare talune manchevolezze che 20 mesi di lavoro hanno dato modo di conoscere, così che per l'avvenire il programma sarà svolto in modo più completo con grande vantaggio dell'industria zootecnica della Provincia.

Il prof. Bardelli, ascoltato colla massima attenzione, ha parlato infine sullo stesso tema esponendo nozioni di indole tecnica e pratica. Poichè la lotta contro la sterilità delle bovine è posta sotto il controllo dell'Istituto Zooprofilattico di Padova, egli espone i rilievi fatti in seguito all'esame della situazione zootecnica delle varie località e traccia le direttive perchè il lavoro riesca più uniforme e sia più intensificato per poter dare il massimo risultato. Così solamente si riuscirà a farlo altamente apprezzare anche da quei pochi allevatori che ancora dimostrano incomprensione o sfiducia.

Leva di mare sulla classe 1916

I giovani nati nell'anno 1916 che desiderano fare parte della Leva di mare devono presentare subito domanda in carta semplice, approvata dal padre o dal chi ne fa le veci, diretta alla R. Capitaneria di Porto di Trieste, contenente le precise generalità del richiedente, titolo di studio, il mestiere esercitato e l'esatto recapito.

Per maggiori indicazioni rivolgersi all'Ufficio di Leva del Municipio.

Cadendo da bicicletta in via della Cernaia, il fornaio Attilio Zuccolo d'anni 42 di via Palermo, ha riportato una lesione al dito pollice della mano sinistra. Guarirà in 15 giorni.

riflessi

Gli onesti

Non si bada a spese nella parte meridionale dell'America settentrionale, nè per quanto riguarda dollari, nè — tanto meno — per quanto concerne l'uso delle parole. Un povero diavolo di uomo-sandwich trascinando la sua réclame per una via del centro finanziario di New-York ha trovato a terra una busta di cuoio contenente 42 mila dollari in valori. Non ha speso tempo a pensarci su ed ha consegnato la busta al primo poliziotto che gli è andato incontro. La stampa lo ha proclamato «l'uomo più onesto del secolo».

Andiamo piano. Titoli, erano, azioni e buoni negoziabili. L'onest'uomo avrebbe potuto benissimo infilarsi dritto in una banca cambiare le carte in moneta corrente e diventare, in men che non si dica, mezzo milionario. Immediatamente però il suo nuovo tenore di vita avrebbe dato nell'occhio, qualcuno avrebbe voluto ficcare il naso negli affari suoi e guardarci un po' chiaro. Sarebbero sorti indizi, congetture, concomitanze, sospetti, prove. Lui si sarebbe imbrogliato ed avrebbe trovato aperta la porta di una inospitale prigione. Là dove esiste un barlume di legge messa a difendere alla meno peggio la proprietà dei singoli, questo è il primo ed il più elementare dei ragionamenti che l'individuo in questione avrebbe potuto fare. E lui lo fece, mettendolo pari, pari con l'opposto che lo invitava invece a consegnare la busta ed il suo biglietto da visita ad un tutore dell'ordine perchè con la prima facesse una lieta sorpresa al legittimo proprietario e con il secondo, il legittimo proprietario facesse una lieta sorpresa a lui stesso regalandogli quella percentuale che la legge concede a colui che trova valori. Fra i due ragionamenti non vedo che potrebbe optare per il primo, a meno che non sia un anormale.

Onesto? Sì! Onesto quanto può essere onesto colui che è messo in condizioni di poter rubare e non ruba. Ma di questi noi ne conosciamo tanti; per lo meno quanti sono coloro che hanno il certificato penale pulito. Messi in quella contingenza tutti costoro avrebbero agito in quel modo. Ma... e con questo?..... Avrebbero fatto semplicemente il loro dovere di cittadini e di uomini degni di appartenere al consorzio civile. Lontani le mille miglia dal pensiero di meritarsi una segnalazione particolare. Sotto il bel cielo d'Italia non mancano costoro, mancano piuttosto i mezzi milioni abbandonati in mezzo alla strada.

Quale dev'essere la nostra opinione sull'onestà di coloro che danno al fatto tanta importanza da indurli a proclamare «l'uomo più onesto del secolo» colui che agisce da normale cittadino?

Gg

Cronaca minima

Insegnante per la lavorazione artistica del cemento è stato nominato il prof. Antonio Marzon di Pordenone, maestro d'arte in plastica decorativa, titolare della cattedra di disegno presso il nostro Istituto Tecnico.

Una gita sarà prossimamente effettuata dagli escursionisti; per scegliere l'itinerario stasera è indetta una riunione alla sede in via Brenari.

Diffidato a non far più ritorno a Udine, Biagio Calligaris d'anni 37 da Trivignano non ha voluto ottemperare a tale obbligo e ieri è stato arrestato dagli agenti della squadra Mobile, in via Cesare Battisti.

Scendendo le scale di una casa in via Larga, Nerina Ferrari di anni 25 da Verona è rotolata fino in fondo in modo da fratturarsi la clavicola destra. E' stata accolta all'ospedale, guaribile in 20 giorni.

Con un colpo di sega, mentre era intento al lavoro, Giovanni Sambuco d'anni 60 di via della Polveriera, si è prodotto una ferita lacero strappata al pollice della mano destra, guaribile in otto giorni.

Una ferita alla fronte ha riportato cadendo dalle scale di casa, Vira Vergigli d'anni 37 di via Rizzi; all'ospedale è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

Per lo scoppio accidentale di una capsula, la giovinetta Cesira Cepile di via del Maglio ha riportato una ferita alla coscia sinistra, guaribile in 7 giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

26 Febbraio 1935 XIII

Nati:	5
Morti:	1
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi: Della Siega Giorgio di Silvio — Rizzi Otellia di Guerrino — Colla Giancarlo di Ernesto — Beretta Maria di Francesco — Galliussi Pierina di Luigi.

Morti

Stel Degano Genoveffa di Antonio di anni 31 casalinga.

Matrimoni

Bibbona Antonio sergente maggiore R. E. con Cernero Eassa Vittorina casalinga.

Sulla neve

La Società Alpina Friulana, sezione di Udine del C.A.I. indice per domenica 3 marzo, una gita sciistica a Sappada. Partenza da Udine in torpedone (piazza Vittorio Emanuele) alle 5,30 con arrivo a Sappada alle 8; esercitazioni sui campi ed escursioni libere nei dintorni; ore 17,30 partenza da Sappada; ore 18; partenza da Forni Avoltri e ore 20: arrivo a Udine. - Quota di viaggio: lire 14 per i soci e lire 17 per i non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso il custode, con la relativa quota, fino a venerdì alle ore 12.

Carnevale dei fanciulli

Mattinata all'EDEN

Domani giovedì grasso avrà luogo al Cinema Eden un'eccezionale mattinata dedicata ai fanciulli con un programma divertentissimo, composto di comiche in cui domineranno Charlot, Topolino, tutti gli astri dei disegni animati, le favole a colori, ed infine l'attesa novità di Walt Disney: «Il Cappuccetto Rosso». Domani stesso verrà annunciato il completo programma che avrà inizio alle ore 14.30 precise e termine alle ore 16. Come sempre il posto sarà unico ed il prezzo come consuetudine lire due per adulti e lire una per fanciulli.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Rifugio. - Capolavoro Metro con Robert Montgomery e Maureen O' Sullivan. Sulle scene debutto della *«Troupe Italo-Viennese»* del cav. Simonetti. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Un tango per te - Novità, dramma, commedia e rivista di Stolz con Willy Forst. Prezzi ribassati: L. 2.80; 1.70; 1.00; Val. le rid. - Ore 17.

Eden

Nell'azzurro del cielo - Divertente commedia, con Martha Eggerth con musiche di Paul Abrahams. Val. le rid. - Ore 17.

Impero

Aurora tragica. - Capolavoro dell'Impero Film con interpreti Camilla Horn e Milles Mander. - Successo. - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicita' Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

27 Febbraio, mercoledì (58-308).
S. Giuliano, martire alessandrino, sofferente di podagra, fu portato dinanzi al giudizio e poi al supplizio da due servi, uno dei quali fu ucciso con lui e l'altro apostatò. - S. Leandro vescovo.

Diario Sacro

Tempio Ossario: ore 18, Ora solenne di adorazione.

Ricorrenze storiche

1503. — Muore Ettore Fieramosca, capo della diffida di Barletta.
1823. — Condanna a morte del colonnello Cesare Rossaroli in contumacia, per aver sostenuto il moto rivoluzionario del 26 marzo 1821; con lui è pure condannato Alessio Fasula di Napoli.
1918. — Nella notte lancio da parte degli austriaci di numerose bombe su Venezia; obbiettivi maggiori i monumenti d'arte, rimasti miracolosamente illesi.
1923-I. — Fusione dell'Associazione Nazionalista col Partito Fascista.

Fiere e mercati

Mortegliano.
Domani: Fagagna, Sacile, Gorizia.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 26 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 10,7; minima 7.5. Precipitazioni mm. 7,2

* * *

Situazione barica. — L'anticiclone atlantico si distende sulle coste occidentali della Spagna e sul Marocco; un'altra zona di elevata pressione occupa la Cirenaica e l'Egitto. Sull'Europa settentrionale e centrale la pressione si mantiene dovunque bassa e tanto sulle regioni settentrionali quanto sulle meridionali della penisola scandinava trovansi due ristrette aree cicloniche. Sulla Val Padana risiede una depressione secondaria che tende spostarsi sul versante Adriatico.

Probabilità. — Le condizioni generali del tempo permangono perturbate sul versante adriatico, mentre sul versante tirrenico i rasserenamenti sono piuttosto frequenti. Cielo quasi dovunque nuvoloso con precipitazioni intermittenti specialmente a ridosso del rilievo appenninico. Venti prevalenti intorno libeccio molto forti lungo le coste tirreniche ed adriatiche, forti nel rimanente. Temperatura in diminuzione; mare agitato il versante ionico, molto agitato sul rimanente.

La radio

Ore 20,45: trasmissione musicale a cura del Guf di Milano, poi «La fontana di giovinezza», commedia lirica in tre atti di Ettore Romagnoli (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze). - Il «Trovatore» opera in 4 atti di G. Verdi (Palermo). - Ore 21: trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Faust» dramma lirico in 5 atti di Gounod (Roma, Napoli, Bari).

* * *

Segnalazioni estere - Concerti sinfonici. Ore 21,30: Algeri, Strasburgo; 22: Parigi P. P.. — *Concerti variati.* Ore 22,55: Hilversum 23. Madrid, 23,20: Droitwich. — *Opere.* Ore 21: Koenigsberg; 21,30: Bordeaux; 22,30: Copenaghen. — *Operette.* Ore 21 : Colonia. — *Musica da camera.* Ore 18,30: Budapest; 20,5: Droitwich; 21: Amburgo; 22,45: Koenigsberg. — *Soli.* Ore 20: Lubiana; 21: Varsavia; 21,30: Francoforte; 21,45: Stoccarda, 23: Amburgo. — *Commedie.* Ore 19: Amburgo; 20.25: Bratislava; 20,35: Sottens; 21,30: London Regional e Bruxelles; 21,40: Hilversum; 23,15: Barcellona; 23,45: Hilversum. — *Musica da ballo.* Ore 22,15: Varsavia; 22,30: Colonia 22,50: Rabat; 23,10: Bruxelles II; 24: Droitwich.

Consigli utili

Macchie d'olio. — Per togliere le macchie d'olio sui tessuti, si lavano con una soluzione d'iposolfito di soda e poi con soluzione allungatissima di potassa caustica.

In cucina

Tagliatelle verdi all'Emiliana. - Per 6 persone: Dose: tagliatelle fresche grammi 750 composte di grammi 500 di farina bianca, gr. 500 di spinaci crudi che dopo cotti si riducono a gr. 150, 2 uova più un tuorlo, 3-4 cucchiai di acqua tiepida leggermente salata; burro grammi 100, parmigiano grattuggiato grammi 100; sale gr. 13-14. Fate lessare gli spinaci, spremetene l'acqua più che potete e passateli allo staccio; unitevi la farina, le uova e impastate ben bene tutto assieme. Quando la pasta è lavorata, stendete col matarello in sfoglia di spessore maggiore di quello delle solite tagliatelle. Tagliate a listerelle larghe circa un dito. Fate cuocere nella acqua salata; sgocciolate bene e poi condite con burro e formaggio sopra indicati. Potete condirle anche con sugo.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta asciutta; vitello alla genovese; fegato; contorni.
Sera: gnocchetti di semolino in brodo; pasta al sugo; ossobuco di vitello; contorni.

L'enimma

Bizzarria musicale (7):
DOMANDA e RISPOSTA
« Perchè la MI non ride, poveretta? »
« Come far lo potrebbe, s'è in bolletta ! ».
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Anagramma: Età - tea

Nella magistratura

Il nuovo Presidente della II Sezione del Tribunale

Ha preso possesso in questi giorni del suo ufficio il nuovo presidente della seconda sezione del nostro Tribunale, dott. Giulio Olivetta, proveniente dal Tribunale di Asti. Ieri all'inizio dell'udienza presieduta per la prima volta dal nuovo presidente l'avv. Giacomo Centazzo gli ha rivolto il saluto a nome del Foro udinese; ed il sostituto Procuratore del Re dott. Pacifico a nome della magistratura.

CONFERENZE

Il valore dell'Esercito italiano dopo Adua

Prossimamente il concittadino Aristide Caneva, reduce della campagna d'Africa 1895-1896 terrà una conferenza sul tema: «Il valore dell'Esercito italiano dopo Adua». Declamerà poi il poema: «L'apoteosi del fante e del sacrificio».

Cure climatiche ai figli dei panificatori

Il contributo delle ditte

In Saltrio è sorto l'Istituto «Mario Luraschi» per la cura climatica dei figli dei proprietari panificatori e degli operai panettieri, a sussidiare il quale l'assemblea della Federazione Nazionale deliberava che i panificatori concorressero con una contribuzione pari al 0.50 per cento della retribuzione percepita dai propri dipendenti iscritti alla Cassa Malattie per gli Addetti al Commercio. La Cassa stessa, cui è demandata la raccolta della contribuzione, invita le ditte a versare, mediante il Bollettino di conto corrente postale rimesso dalla Cassa, la somma indicata.

Un...: prezioso incarico e due arresti

L'altro giorno i vigili urbani fermavano a Cussignacco due persone le quali si recavano nelle abitazioni qualificandosi dipendenti della Banca d'Italia, incaricati di acquisti d'oro. Uno dei due mostrava infatti una scatoletta contenente varii grammi del prezioso metallo, rottami di catenine, d'orecchini e di anelli. Accompagnati in Questura i due risultarono essere Lorenzo Iacolano d'anni 33 nato a Catania e qui residente in via Pracchiuso 41 e Giuseppe Dominissini d'anni 32 pure dimorante in via Pracchiuso numero 21. Naturalmente essi non avevano avuto nessun incarico e perciò sono stati denunciati all'autorità giudiziaria

Le velleità d'un ubbriaco che sparò... al vento

L'altra sera l'attenzione dei passanti per via Treppo, era attratta da alcuni spari di rivoltella. Chi si esercitava nel pericoloso gioco era Giuseppe Antoniutti d'anni 29 dimorante in via Villalta 27 il quale, dopo avere libato troppi bicchieri di vino voleva a tutti i costi uccidere... un essere immaginario.
E' stato arrestato dagli agenti della squadra Mobile e denunciato per sparo nell'abitato, per porto abusivo d'arma e per ubriachezza.

CARNEVALE

La Veglia degli Universitari

L'ultimo giorno di carnevale le sale dell'Albergo Italia ospiteranno un elegante stuolo di dame e cavalieri invitati alla Festa delle violette organizzata dal comitato trattenimenti e feste degli universitari. Continuano a pervenire al Comitato numerose adesioni.

Veglia del Pedale

Sabato 2 marzo nel salone teatrale di Tricesimo, « Veglia del Pedale », organizzata da un gruppo di sportivi e ciclisti di Udine e Tricesimo al fine di assegnare un contributo alla squadra dei ciclisti bianconeri. Il Club Ciclistico Udinese ha dato l'appoggio. Le adesioni si ricevono presso il Club Ciclistico Udinese, via Paolo Sarpi 12 e in Tricesimo presso l'Albergo al Friuli.

La festa delle Bambole.

Seguendo la simpatica tradizione cittadina domani — giovedì grasso — il Teatro Puccini si vestirà a festa per raccogliere il garrulo sciame dei nostri «piccoli» per un balletto organizzato solo per loro. Molte sorprese, riserva la direzione del Teatro, fra le quali dei gruppi fotografici e dei giochi di società. Alle migliori mascherine saranno assegnati dei premi e sarà premiato il più grazioso bambino. La festa avrà inizio alle ore 14 in una fantasia di luci e di suoni e terminerà alle ore 18

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 18 al 24 febbraio furono presentate al Sindacato provinciale proprietari di fabbricati in piazza XX Settembre 2, le seguenti denuncie d'appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Appartamento in via della Cernaia 73, vani 3 con gas, wc., stufa, giardino, legn. lire 140 — Molin Nuovo via Susa 8, vani 6 con cortile, orto, stalla lire 80 — Via Marsala 8 vani 6 ammobiliato indipendente con wc, gas, giardino lire 350 — Via Marsala 11, villa di vani 8 con gas, wc, bagno, termos, giardino, prezzo d. c. Rivolgersi Via Savorgnana 17 — Via Podgora 1, villino di vani 7 con wc, bagno, stufe, giardino, garage, prezzo d. c. Riv. Via Vittorio Veneto 22 — Viale Duodo 12, camera ammobiliata o vuota a 1 - 2 letti, prezzo d. c. — Via Planis 37, vani 5 con stufe, giardino, orto lire 140 — Piazzale Palmanova 5, vani 6 p. II, con gas, wc, bagno, termos lire 300 — Piazzale Palmanova 5 p. III, vani 6 con gas, wc, bagno termos lire 300 — Viale 23 Marzo 16, vani 6 casa sola lire 205 — Viale 23 Marzo 50, vani 3 lire 120 — Via Gaeta 11, casa sola di vani 7 con gas, wc, bagno, stufe, giardino prezzo d. c. — Via Rialto 3, p. III, camera ammobiliata con stufe, ingresso scale, prezzo d. c. — Via Vittorio Veneto 50, vani 6 con gas, wc, termos, terrazza lire 240 — Via Vittorio Veneto 50, camera ammobiliata con termos, acqua corrente prezzo d. c. — Viale Vat 31, vani 6 con wc, bagno, termos, giard. garage, 230 Via Gemona 58 vani 6-7 con gas wc, bagno termos, prezzo d. c. — Via Pozzuolo 78 vani 3 lire 80 — Via Basaldella 4 vani 3 con orto giardino, cantina, lire 90 — Via Aquileia 57 vani 2 ammobiliato con gas wc, termo bagno prezzo d. c. — Via Cicogna 45, vani 3 ammobiliato con gas, wc, prezzo d. c. — Via Gruzzano 74 vani 7 con wc, terrazza granaio lire 260 — Via Poscolle 58 A camera ammobiliata a 1-2 letti prezzo d. c. — Via Piazza d'Armi 2 casa di vani 5 con ballatoio cortile lire 132 — S. Caterina 323 Villa di vani 6 con wc, bagno stufe giardino garage lire 250 — Via T. Deciani 10 vani 5 lire 132 — Via T. Deciani 10 magazzino lire 55 — Via Cividale 66 casa di vani 10 lire 180 — Via Cernazzai 4 casa di vani 8 lire 132 — Viale Venezia 210 vani 5 con wc, bagno, giardino, garage lire 225 — Via Cotonificio 31 vani 6 lire 160.

BENEFICENZA

A mezzo de " Il Popolo del Friuli »

In occasione dell'apertura del nuovo negozio di Elio Blasoni, in via Zanon, sono state raccolte fra amici L. 90 delle quali L. 45 a favore delle Opere Assistenziali e L. 45 a favore del 1° Comitato Rionale O. N. B.

All'ospizio Marino Friulano — In memoria di Rachele Cojazzi: Ida Pasqualotti Fabris, L. 10.

Altre offerte

Alla Mutua Agenti di Commercio per l'inscrizione nell'albo dei soci perpetui di Silvio Cescutti: L. 10 ciascuno: Pietro Dorta, Emilio Doretti, Nicolò Serafini, Daniele Cattaruzza, rag. Carlo Quarina, Umberto Cattaruzzi. Le offerte si ricevono nel negozio « al Mercatonuovo » in via del Monte.

ARTE E TEATRI

Infortunio

Il «Lidone» è stato tirato magistralmente, non c'è che dire, e tutti abbiamo incassato compreso... l'amministratore della compagnia (l'unica persona soddisfatta presente in teatro).

Ricordiamo d'aver visto la compagnia di Eckardt in una delle sue prime recite in Lombardia, in tutt'altro ambiente scenico, nella bella operetta di Abraham «Ballo al Savoy» mandare in visibilio il pubblico, trascinarlo, degna rivale della Schwarz. Anche la stampa a calibro grosso l'accolse ne parlò con entusiasmo.

Presentazione coreografica non caricata di lusso ma imponente batto perfetto: si creava insomma l'atmosfera prima di entrare in scena. Ieri sera in «Solo una notte» di Stolz abbiamo rivisto «i resti di quello che fu una delle più belle compagnie di operette». La diagnosticata stanchezza dopo la precedente recita a Fiume e il disagio del viaggio, l'affrettato allestimento sul nostro palcoscenico, il mancato affiatamento con l'orchestra, sono attenuanti che allo spettatore non interessano affatto. L'infortunio è cominciato con l'aprirsi del velario; e sembrava che il cannocchiale si fosse rovesciato: dal boccascena ai fondali il canovaccio strava il sommesso sbadiglio.

E' vero che quando il pubblico « si smonta » è necessaria molta abilità e molta arte per ricaricarlo ma non è meno vero che la piccola Alice von Beke-Szilagy, sola a badare al filo fragile che si strappava, nel suo disperato desiderio di fare ha finito con strafare. Ha perfino dimenticato non la sua vivacità ma la sua correttezza: ha perso il soggetto e si è rifugiata nell'ultimo ridotto della mimica; il suo talento ha finito per congelarsi in mosse da marionetta, specie nel duetto del terz'atto mutilato, lo sforzo suo è stato compreso e un po' ricompensato; ma la disfatta incombeva ormai anche su di lei venendo di riflesso dalla inutilità e stanchezza di quasi tutti i suoi compagni. Il capriccio piace ma, come una corda tesa, a lungo insistere cede. Come l'esotico stanca se non ha appoggio. Liselotte Möhring ha sfigurato. Buonino il comico Fritz Steiner discreto ballerino. il tenore Didier Aslan si faceva aspettare in scena con trepidazione. Il balletto — presentato con forte sconto — è stato disattento e svogliato, perfino nella sortita d'effetto: la Carioca. Lo Schnitzer nella parte di principe ha cercato anche lui di salvare l'irreparabile.

Delusione. L'operetta ebbe ben altre serate di fortuna e la musica di Robert Stolz tutta svelta, allegra, leggiadra con dei motivi di perfetta fattura viennese, raccolse i suoi onori. Ieri sera sembrò il triste lamento romantico della caduta, e il serto di fox, di slows di one-steps, di valzer ebbe la penosa eco degli zittii.

Per questo amaro occorrerà una rivincita di buon gusto. Ci permettiamo aspettarla.

pi-va

Recita al teatrino di S. Giorgio

Nella sala parrocchiale di San Giorgio, la commissione del III.o concorso filodrammatico diocesano ha organizzato per domani alle ore 20.30 una recita straordinaria con la commedia in tre atti di E. Basari: «Il Povero, l'Ozioso ed il Vagabondo».

Saranno interpreti i filodrammatici Silvio Sattolo, Gino Bergamasco, Eugenio Scagnetti, Roberto Loria, Ezio Linda, Aurelio Sello.

SCHERMI

Nell'azzurro del cielo.

Proprio nell'azzurro del cielo dovrà essere riposta la trama di questo film AA. F.A., diretto da Janson, se noi, iersera, l'abbiamo intravvista appena, presi dalle moine di Marta Eggert e dalle musiche di Paolo Abraham. Però, ad onor del vero, abbiamo gustato lo stesso questo lavoruccio che non aveva nessun scopo particolare all'infuori di quello di divertire: perchè mai, una volta tanto, non dovremmo concludere con Orazio, dicendo « parva sed apta mihi? ». Questa volta, infatti, il classicismo è il miglior commento. La tecnica, di ogni genere, è buona, « Nell'azzurro del cielo » si proietta all'Eden.

Camza

ECONOMICI

COMMERCIALI

Vendo casa vani 14, termo, parchetti, garage, corte, pressi stazione - Udine; lire 115.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4682 F

FITTI

Affittasi Via Aquileia 57. Camera ammobiliata, termo, bagno, water, gas. 4726 F

Affittasi, 1. aprile, in via Venzone 5 (piazzale Osoppo) appartamento signorile vani 7, tutti i confort. 4736 F

Studio professionale o negozio affittasi via Savorgnana 6 piano terra. 4704 F

OFFERTE D'IMPIEGO

Compagnia Assicurazione Incendi con portafoglio, cerca agente, Udine. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4731 F

Cercasi donna tutto fare famiglia tre adulti via Turvisio 16.

Volete guadagnare 300 mensili? Scrivete: Manis Palestrina 8 Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire due.

DOMANDE D'IMPIEGO

Signorina tedesca insegna madre — lingua lezioni, passeggiata, bambini. Scrivere passaporto 2534 Fermoposta. Udine.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 26 febbraio XIII - Presidente: dott. Giulio Olivetti Giudici: dott. Caneva e dott. Passanisi — P. M. dott. Pacifico — Cancelliere: Musolla.

Una furtiva mano....

La mattina del 21 gennaio a Tarcento, durante il mercato, Assunta Cussich nel piegarsi per raccogliere alcune monete spicciole cadutele mentre si affrettava verso una barracca, si sentiva spingere a lato e quasi immediatamente avvertiva una mano che si introduceva nella tasca del grembiule ove era il portamonete. Il gesto furtivo era tentato dal merciaio ambulante Giacomo Ferro dimorante in via Giovanni da Udine 12 il quale comparso ieri in Giudizio ha ammesso di aver inavvertitamente urtato la Cussich ma ha negato di aver tentato il borseggio. Ciò non toglie che egli sia condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 533 lire di multa. (Dif.: avv. Centazzo).

Mortale urto motociclistico contro un'automobile

Il meccanico Giovanni Cicuttini da Santa Maria la Longa percorreva il 4 giugno 1933 con la propria motoleggera la strada che conduce a San Lorenzo di Manzano. Ad una svolta, egli incontrava una signorina in bicicletta e voltandosi ad osservarla non si avvedeva del sopraggiungere dell'automobile, della co. Maria di Trento da Manzano, guidata da Luigi Tulisso.

Il motociclista non è stato in grado di evitare l'urto contro la vettura. Nell'incidente il Cicuttini riportava lesioni mortali. Il Tulisso comparso per rispondere di omicidio colposo, è stato assolto per non aver commesso il fatto. (Dif.: avv. Sartoretti).

Per la gola

Rodolfo Tonizzo d'anni 41 dimorante in Viale Venezia, avrebbe acquistato in Udine nell'ottobre scorso litri 5.250 di grappa non condizionata nei modi prescritti dalla legge. In contumacia, è stato condannato a L. 153,30 di multa ed a L. 10.05 di tassa. (Dif.: avv. Centazzo).

Le gherminelle di un terzetto per non pagare lo scotto

Verso i primi del settembre scorso, si è presentato all'albergo «Alla Terrazza» un gruppo di persone, dall'apparenza venditori ambulanti. Alla proprietaria Iolanda Tosoni costoro: Roberto Scatolin d'anni 50 da Padova, Riccardo Sabbadini d'anni 40 pure da Padova, la moglie di questi e Caterina Paschini d'anni 41 da Trieste, chiesero ed ottennero vitto ed alloggio per diversi giorni. Raggiunto un conto di 640 lire e 45 centesimi ed invitati a regolarlo i tre si palleggiarono l'un l'altro la responsabilità; intercorsero delle trattative, furono offerte garanzie con una automobile che poi risultò non essere di loro proprietà...; infine, uno alla volta si dileguarono lasciando il conto insoluto. In seguito a solleciti, soltanto la moglie del Sabbadini ha provveduto a soddisfare la propria parte: una cinquantina di lire, per gli altri è stata necessaria la citazione. Soltanto lo Scatolin si è presentato ed è stato condannato ad un mese e 15 giorni di reclusione; il Sabbadini e la Paschini sono stati puniti con un mese di reclusione ciascuno col condono: tutti e tre sono tenuti alla rifusione dei danni verso la parte lesa e alle spese di causa. (Dif.: avv. Turco — P. C. avv. Fattorello).

Intemperanze

Lodovico Angeli d'anni 32 ospite presso la Piccola Casa Ozanam, è stato sorpreso — e non è la prima volta — in istato di completa ubbriachezza. Il Giudice ieri lo ha condannato a 20 giorni di arresto.

In Pretura

Udienza del 26 febbraio XIII - Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M dott. Sandri — Cancelliere: De Ecclesis.

Ciclista investito da un'auto in Piazza Umberto I.o

Il 12 novembre scorso, all'imbocco di via della Vittoria in Piazza Umberto 1°, un'automobile di proprietà e guidata da Iginio Burello d'anni 30 da Pavia di Udine, investiva il ciclista Luigi Agosti producendogli lesioni guarite in una quarantina di giorni. Il Burello dopo l'investimento si allontanava senza soccorrere il ferito. Per lesioni colpose l'autista è condannato a 3 mesi di reclusione e 500 lire di ammenda; a 2500 lire di provvisionale ed alle spese di costituzione di P. C.; la pena detentiva e l'ammenda sospese condizionalmente. (P. C. avv. Levi, difensore avv. F. Piscenti).

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 26 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	79.—	78.70
Pr. Conv.	76.90	76.80
Obbl. Ven. 3.50	89.50	89.25
B. T. 1940	101.10	101.25
B. T. 1941	101.30	101.25
B. T. 1943	94.80	94.90
B. d'Italia	—	1615.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4000.—	—
Assicuraz. Ital.	530.—	—
Riun. A.	1872.50	—
Riun. B.	1832.50	—
Cosulich	17.—	17.—
Cascami Seta	—	328.—
Snia Viscosa	—	301.50
Fiat	—	305.50
Edison	749.—	747.—
Soc. Adr. Elett.	—	148.25
Terni	211.50	211.—
Francia	77.85	77.85
Londra	57.30	57.30
Svizzera	382.50	382.50
New York	11.78	11.78
Berlino	—	472.50
Belgio	—	276.—
Spagna	—	161.75
Praga	—	49.60

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 26 febbraio.

	Precedente	26 febbraio
I.R.I. Serie Stet 4%	517.—	517.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	485.25	485.—
» » Elfer 4.50%	487.50	484.—
Pubblica utilità 6%	496.50	496.50
» » s. Tel. 6%	497.—	495.—
Credito Navale 6.50%	497.50	498.—
Edison em. 1931 6%	503.—	504.25
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	497.—	498.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.—	495.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia
Partenze. - Ore: 4.50 A. — 7.58 A. — 9.45 DD. — 11.5 D — 12.48 AL. — 15.30 D — 18.10 A. — 19.55 D.
Arrivi. - Ore: 0.40 A. — 7.46 AL. — 9.23 A. — 9.45 D. — 12.50 D — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste
Partenze. - Ore: 4.30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13.7 A. — 16.15 AL. — 17.40 AL. — 19.56 AL. — 20 D.
Arrivi. - Ore: 7.30 O. — 9.4 D. — 12.44 AL. — 15.22 A. — 17.38 AL. — 19.12 AL. — 20.20 A. — 21.18 AL. — 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze. - Ore: 4.25 A. — 7.10 per Villa Santina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villa Santina AL. — 18.33 A. — 20.55 DD.
Arrivi. - Ore: 7.52 A. — 9.1 da Villa Santina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.1 O. — 19.20 D. — 22.25 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale
Partenze. - Ore: 7.50 — 10.5 — 12.20 — 15.18 — 18.15 — 20.50.
Arrivi. - Ore: 7.20 — 9.15 — 12 — 13.50 — 17.50 — 19.25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro
Partenze. - Ore: 5.5 M. — 6.80 AL. — 8 AL. — 12.56 M. — 16.10 AL. — 19.31 A.
Arrivi. - Ore: 7.25 O. — 9.55 A. — 12.58 AL. — 15.20 AL. — 20.21 A. — 21.37 A. — 22.15 M.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenze da Carnia. - Ore: 8.7 — 11.5 — 14.55 — 17.42 — 21.40.
Arrivi a Carnia. - Ore: 8.5 — 13.50 — 17 — 19.18 — 21.15.
Partenze da Villa Santina. - Ore: 7.32 — 13.10 — 15.20 — 17.45 — 20.42.
Arrivi a Villa Santina. - Ore: 8.40 — 11.45 — 15.15 — 18.15 — 22.10.

Linea Udine - S. Daniele
Partenze da Udine - Ore: 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 18.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.50 (feriale) — 19.20 (festivo).
Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).
Partenze da S. Daniele. - Ore: 6.35 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.
Arrivi a Udine. - Ore: 7.40 — 9 D. — 11.43 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.10.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento
Partenze da Udine. - Ore: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 23.20***.
Partenze da Tarcento. - Ore: 6.47 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 12.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*

* festivo.
*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»